

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| PREMESSA..... | 2 |
| IL CONCEPT | 2 |
| Introduzione | 2 |
| Progettare la fruizione..... | 2 |
| Verso nuovi metalinguaggi | 4 |
| Bibliografia..... | 5 |
| SEZIONE A - FORNITURE E POSA IN OPERA DI ALLESTIMENTI SCENOGRAFICI..... | 7 |
| Caratteristiche Generali | 7 |
| Caratteristiche Tecniche..... | 7 |
| Tipologia di interventi | 9 |
| SEZIONE B - FORNITURE E POSA IN OPERA DI ARREDO URBANO E SEGNALETICA..... | 14 |
| relativi al percorso tematico. | 14 |
| Caratteristiche Generali..... | 14 |
| Caratteristiche Tecniche..... | 15 |
| Tipologia di interventi | 16 |
| SEZIONE C – FORNITURA, POSA IN OPERA DI TECNOLOGIE..... | 19 |
| Caratteristiche Generali..... | 20 |
| Caratteristiche Tecniche..... | 21 |
| Tipologia di interventi | 21 |
| SEZIONE D – FORNITURA, POSA IN OPERA DI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE, CABLAGGI E SISTEMAZIONE INTERNA | 24 |
| Caratteristiche Generali | 25 |
| Caratteristiche Tecniche..... | 25 |
| Tipologia di interventi | 26 |
| Tipologia di interventi | 27 |
| SEZIONE E – CONTENUTI..... | 29 |
| Caratteristiche Generali..... | 29 |
| Caratteristiche Tecniche..... | 31 |
| Tipologia di interventi | 32 |
| SEZIONE F – PRODUZIONE SUPPORTI MULTIMEDIALI..... | 43 |
| Caratteristiche Generali..... | 43 |
| Caratteristiche Tecniche..... | 44 |
| Tipologia di interventi | 45 |

PREMESSA

La presente relazione riporta lo sviluppo degli studi di progetto connessi alle singole tipologie e categorie dell'intervento in oggetto, con l'indicazione dei requisiti, delle prestazioni e delle forniture. In particolare la relazione esplicita la definizione delle forniture tecnico scenografiche degli allestimenti, le forniture tecnologiche e la redazione dei contenuti grafici e culturali oltre che la produzione dei supporti video.

IL CONCEPT

Strutture narrative e metalinguaggi design-oriented per la fruizione del patrimonio culturale.

Introduzione

Progettare la fruizione del patrimonio culturale attraverso un approccio design oriented significa trasferire processi d'innovazione nell'ambito culturale a partire dalle risorse locali e dalle specificità del luogo in oggetto. Il design per la valorizzazione dei beni culturali prevede un approccio sistemico che costituisce il valore aggiunto in grado di "dar forma" a specifici concept in termini di strategic design, communication design, interior/exhibit design, product design ecc..

Il design ha anche la funzione di elaborare il senso e dargli una forma visibile e fruibile. Esso interagisce con il bene culturale nel momento in cui questi, riconosciuto come risorsa (potremmo dire riconosciuto come valore d'uso), deve essere immesso in un sistema di scambio per produrre, direttamente o indirettamente, valore di scambio. In questo processo il design si occupa anche di dare forma al "valore di relazione" che si genera nel momento della fruizione del bene stesso.

Il design per la valorizzazione dei beni culturali diventa quindi un ambito per nuovi modelli di fruizione (a diverse scale: dall'opera d'arte all'architettura, dalla città al territorio).

Un'indagine sui nuovi sistemi di valorizzazione che progettano la relazione (e le tempistiche di fruizione) tra bene culturale e utente partendo da dinamiche e strutture narrative conformate da strumenti tecnologici che si avvalgono di sistemi digitali innovativi è il focus di questo articolo. Questo approccio giunge a nuovi metalinguaggi in cui la componente immateriale diventa una vera e propria piattaforma linguistica sulla quale sperimentare nuove modalità di trasferimento della conoscenza.

Progettare la fruizione

La necessità di pensare e progettare nuove modalità d'interazione con il patrimonio culturale (nelle sue diverse accezioni di bene culturale materiale e immateriale) ci porta a nuovi modelli di fruizione che implicano una forte componente legata al fattore esperienziale, alla memoria, alla "dinamica del ritorno", alla possibilità di esplorare ed approdare a diversi livelli di conoscenza del bene sia esso un'opera d'arte, un manufatto architettonico, o un sistema complesso quale una città o addirittura un territorio con un'estensione più difficilmente leggibile e perimetrabile.

Una delle specificità del design per la valorizzazione dei beni culturali è quella di trasferire processi innovativi propri di altri settori merceologici e ad altri ambiti d'applicazione, quali ad esempio quello delle tecnologie digitali, al settore culturale meno avvezzo ad essere oggetto di progettazione in questo campo. Ma tra le competenze del design c'è anche quella di dare forma ai contenuti della fruizione per permettere la condivisione, la divulgazione, la conoscenza. Dare forma non solo in termini materici e materiali ma anche avvalendosi dell'immaterialità degli strumenti propri delle nuove tecnologie.

Progettare la relazione tra bene culturale ed utente significa anche gestire la variabile temporale come un elemento fondamentale nel percorso "d'uso" e "consumo" del bene stesso. Attraverso le nuove tecnologie siamo in grado di mettere a punto infinite narrazioni che possano accompagnarci nella fruizione del bene senza sovrapporsi materialmente ad esso.

E' interessante cercare di usufruire di apparati multimediali per accompagnare il percorso del fruitore nei diversi livelli di conoscenza del bene culturale. Ciò significa inevitabilmente intrecciare il livello della sceneggiatura narrativa con quello del progetto dell'allestimento o comunque della visita. In questo caso il designer fa proprie terminologie e dinamiche appartenenti solitamente al mondo del teatro, del cinema, della drammaturgia, dello spettacolo in genere. La messa in scena di una storia diventa il focus di progetto e la tecnologia che la supporta l'indispensabile "luogo" allestitivo.

Possiamo pensare ad esempio agli allestimenti di mostre come a racconti, come a vere e proprie messe in scena evocabili dalle parole di P. Brook quando afferma che "posso scegliere uno spazio vuoto qualsiasi e decidere che è un palcoscenico spoglio. Un uomo lo attraversa e un altro lo osserva: è sufficiente a dare un inizio ad un'azione teatrale." Sembra interessante mettere in evidenza la componente registica del progetto, la struttura del dispositivo narrativo. In particolare focalizzare l'attenzione su due aspetti: quello relativo alla gestione del racconto (prevalentemente spaziale), e quello più propriamente temporale.

Per quanto riguarda il primo aspetto si prendano in prestito alcuni termini propri della rappresentazione teatrale e cinematografica cercando di tentare delle definizioni e creare dei parallelismi con le logiche negli allestimenti museali:

Il soggetto

il "soggetto" nella rappresentazione: elemento principale attorno al quale ruota la storia;

il "soggetto" nell'esposizione: tema dell'allestimento e paradigma concettuale che sta alla base del contenuto e del modello di fruizione;

la sceneggiatura

la "sceneggiatura" nella rappresentazione: racconto per immagini e descrizione degli eventi connessi; la

"sceneggiatura" nell'esposizione: individuazione e caratterizzazione allestitiva dei punti focali, della sequenzialità degli "eventi" che costituiscono l'esperienza fruitiva, dei "chiaroscuri" del percorso di visita;

il trattamento

il "trattamento" nella rappresentazione: sviluppo degli spunti e dei temi con caratterizzazione e connotazione formale; il "trattamento" nell'esposizione: linguaggio grafico-allestitivo (nell'economia del

racconto la storia è volta a dare vita al “cosa”, mentre il discorso e di conseguenza il linguaggio con cui viene espressa è chiamato a dare vita al “come”). Per quanto riguarda il secondo aspetto incentrato sul rapporto tra spazio e tempo si fa riferimento al *débrayage* spazio-temporale che prevede:

- una fase iniziale della storia in cui l'azione avviene in un contesto normale (spazio topico);
- una fase intermedia caratterizzata da un contesto di passaggio (spazio paratopico);
- una fase principale in cui l'evento avviene in uno spazio dell' “altrove” (spazio utopico);
- e una fase finale in cui si riconduce il lettore-spettatore-visitatore in un contesto familiare e riconoscibile (spazio topico).

Non è difficile, secondo questa logica, accompagnare il visitatore nell'esperienza della rappresentazione allestitiva e dell'azione fruitiva e farlo entrare, più o meno direttamente, nella storia.

Come direbbe R.Barthes “in un racconto non c'è nulla di insignificante, tutto serve a qualcosa.”. In una messa in scena infatti (come in un progetto di curatela e allestimento), ci sono dei nuclei (che fanno procedere il racconto) e degli indizi informanti (di stato, d'azione...che aggiungono elementi utili alla rappresentazione).

La pratica progettuale dello storytelling convive con le logiche che sottendono le nuove definizioni di marketing narrativo, esperienziale e relazionale. Ricoeur individua nel termine “narrazione” la chiave interpretativa per vivere il tempo nel contemporaneo (identità narrativa) che si applica anche allo spazio, è l'idea di itineranza, è dinamica e sfuggibile. L'identità è un evento perché accade, e accade continuamente e dinamicamente.

In questa logica, la cultura digitale e gli strumenti multimediali costituiscono un fondamentale apporto al progetto della messa in scena, a dire il vero ne rappresentano l'“anima” in quanto lavorano sulla stratificazione del significato del bene culturale moltiplicandone le potenzialità fruitive.

Verso nuovi metalinguaggi

In quest'ottica della “multilegibilità” del bene non bastano più i linguaggi tradizionali per ottimizzare la fruizione, è necessario mettere a punto nuove forme di comunicazione che si avvalgano di tecniche e strumenti contemporanei. E' necessario altresì riuscire ad intrattenere un utente sempre più sofisticato ed esigente, sempre più avvezzo ad orientarsi nella “modernità liquida” (Bauman, 2006) della “città debole e diffusa” (Branzi, 2006) in un susseguirsi di informazioni simultanee, sempre più attore che spettatore.

La dimensione “immateriale” delle tecnologie digitali ben supporta questi nuovi linguaggi che necessitano di nuove forme espressive multidimensionali.

Nel presente progetto si utilizzano tre possibili paradigmi/chiaavi di lettura che ben rappresentano le potenzialità della fruizione culturale e che raccolgono, attraverso la dimensione sonora, l'animazione e l'esplorazione multisensoriale, diversi interessanti modalità di fruizione dei beni culturali:

“Sceneggiature sonore”

Con “sceneggiature sonore” s'intendono quei prodotti alla cui base sta una struttura narrativa o una modalità di fruizione del bene culturale quasi interamente basata sulla percezione sonora. In questo caso

competenze appartenenti alla sfera della regia, del sound design, delle tecnologie sono messe in relazione fino a generare nuove modalità di conoscenza.

In una società che predilige l'organo della vista, avvalersi di modelli di fruizione basati sulla suggestione uditivo-sonora significa andare a sollecitare alcune "corde" che sono più vicine all'immaginario della "scoperta" del bene quasi conquistata individualmente piuttosto che alla sua chiara ed esplicita dichiarazione visiva.

Audio guide

Si tratta di un'innovativa proposta che racconta il patrimonio e di quello diffuso in particolare con un linguaggio mutuato dalla teatralità: è un'audioguida in cui un percorso non comune nel centro di una città è "guidato" dalla voce narrante di un personaggio che genera affezione al luogo ed alla modalità di scoprirlo e che prevede anche la possibilità di perdersi proprio a causa di un tracciato non convenzionale. Audiowalk è un "percorso sonoro" che consiste in una sorta di spettacolo in itinere in cui il vero attore è lo spettatore solitario. Il percorso comincia con una colonna sonora fatta di dialoghi, suoni e musica che compongono una pièce teatrale in divenire, strettamente correlata con le architetture della città, che diventa quindi un intuito palcoscenico. Lo spettatore viene guidato da precise indicazioni pronunciate dal personaggio principale della registrazione, che svolge la funzione di "accompagnatore", sullo sfondo dei monumenti e degli edifici della città, lungo un itinerario predeterminato che racconta una storia. Il lavoro è mosso dalla necessità di parlare dello spazio pubblico e di come le persone lo vivono, sulla relazione tra la costruzione del futuro ed il ruolo della memoria, sull'identità personale e collettiva.

"Videocartoline animate"

Il mondo dell'animazione, ormai entrato nelle logiche e nelle pratiche d'uso nel campo dei videogames, del web, della formazione non è ancora sufficientemente sfruttato nel campo della comunicazione per il territorio. Avvalersi di linguaggi metaforici e non realistici per comunicare e valorizzare un paesaggio, una città, un'architettura è una modalità interessante di trasferire messaggi molto indicata in quest'ambito.

Videoart: Un meraviglioso racconto per immagini.

Il progetto allestitivo prevede l'esposizione di opere permettendo al visitatore di ammirare la tecnica "materica" dei dipinti, i densi agglomerati di colore, le forme e i simboli. La proiezione di un video prodotto in digitale atto ad "immergere" il visitatore in una dimensione "altra" rispetto all'esperienza che è possibile vivere dal "vivo". Qui la matericità viene accentuata trattando i rilievi di colore, i particolari ribaltando la scala di lettura dall'oggetto allo spazio e regalando al visitatore nuovi orizzonti esplorabili e nuove prospettive.

Bibliografia

Barthes R., (1999), Variazioni sulla scrittura. Il piacere del testo, Einaudi, Torino, p.16/p.25

Bauman Z. ,(2006), Modernità liquida, Ed.Laterza, Roma-Bari

Branzi A., (2006), Modernità debole e diffusa, Ed.Skira, Milano

Brook P., (1998), Lo spazio vuoto, Ed.Bulzoni, Roma

Casoni G., Fanzini D., Trocchianesi R., (2008), Piano di marketing strategico per l'Oltrepò Mantovano, Ed.Maggioli, Milano

Pine B.J. ,Gilmore J. H., (2004), L'economia delle esperienze, Ed.Etas, Milano

Ricoeur P. , (1983), Tempo e racconto, vol. I, Ed. Jaca Book, Milano

Salmon C., (2008), Storytelling. La fabbrica delle storie, Ed. Fazi, Roma

Rondolino G., Tomasi D. ,(1995), Manuale del film. Linguaggio, racconto, analisi, Ed.Utet Torino

SEZIONE A - FORNITURE E POSA IN OPERA DI ALLESTIMENTI SCENOGRAFICI

La presente sezione della relazione riporta lo sviluppo e le indicazioni relative alla fornitura e posa in opera degli allestimenti scenografici relativi al percorso tematico e all'allestimento del museo scenografico nel Castello, con l'indicazione dei requisiti e delle prestazioni.

L'intervento riguarda i lavori di allestimento che contempla la realizzazione, fornitura e posa in opera di:

- Pannelli grafici percorso;
- Allestimenti interni al Castello;
- Fornitura di motocarrozzella elettrica e Montascale a cingoli.

Caratteristiche Generali

Tutti gli elementi rientranti nel presente appalto dovranno essere di nuova fabbricazione e conformi alle vigenti norme nazionali e comunitarie relative alla produzione, importazione e immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia al momento dell'offerta e sino al collaudo della fornitura come meglio descritti nel Capitolato Speciale.

In particolare, anche per quanto attiene ad eventuali attrezzature accessorie, la fornitura dovrà essere accompagnata dalle dichiarazioni di conformità previste dalla legislazione vigente sia nazionale che comunitaria.

Ogni elemento della fornitura dovrà essere realizzato con materiali di prima qualità a perfetta regola d'arte e dovrà corrispondere ai disegni tecnici e rispondere a quanto previsto dalla normativa vigente per quanto riguarda composizione, materiali, dimensionamento e caratteristiche prestazionali, rispettando le norme in materia di controllo dell'emissione di sostanze tossiche e nocive.

La posa in opera è comprensiva di tutta l'attrezzatura necessaria e gli oneri relativi a dispositivi, quali trabattelli e scale a norma secondo le vigenti leggi sulla sicurezza del lavoro. Inoltre è compreso il sopralluogo per le misurazioni necessarie alle confezioni richieste e l'assistenza amministrativa per le pratiche della corretta posa in opera.

I materiali, compresa la parte impiantistica, dovranno essere conformi alla normativa in relazione all'uso al quale sono adibiti e resistenti a urti e abrasioni. I materiali dovranno altresì soddisfare le caratteristiche di prevenzione degli incendi.

Caratteristiche Tecniche

Materiali

Tutti i materiali da utilizzare nella realizzazione degli allestimenti, devono rispondere agli elaborati progettuali ed essere conformi a quanto previsto dall'art.5 del D.M. n. 569 del 20/05/1992 (Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre). Per un maggiore dettaglio si rimanda al C.S.A.. Tutti i materiali da utilizzare nelle pareti attrezzate, sia per le parti fisse che per le parti mobili (supporti di esposizione e ancoraggio, ecc.) non devono emettere formaldeide o sostanze nocive di altra natura. Inoltre le superfici di contatto con il pubblico devono avere PH neutro.

Caratteristiche di sicurezza

Le caratteristiche costruttive degli allestimenti devono evitare qualsiasi tipo di danno agli utenti sia alla persona che alle cose (es. abbigliamento, ecc.) e al personale in fase di esercizio e manutenzione.

Vernici utilizzate

Le vernici utilizzate e, in generale, tutte le finiture realizzate devono essere di tipo atossico per ogni tipologia di materiale utilizzato.

Bordi degli elementi

I bordi degli elementi allestitivi, sia per esterno che per interno, devono essere realizzati e rifiniti in modo da non presentare superfici sporgenti e/o taglienti.

Bordatura

Le pannellature utilizzate per la realizzazione dei totem statici di separazione, delle pareti attrezzate e degli allestimenti devono essere bordate completamente su tutti i lati.

Pannellature

Le pannellature dovranno essere ben ancorate al supporto statico e dovranno essere montate in modo da evitare qualsiasi difformità sia geometrica che cromatica, tra le diverse parti a vista, rispetto agli elaborati progettuali.

Spigoli vivi

Tutti gli elementi a contatto con il pubblico non dovranno presentare alcuna discontinuità, dovuta a difetti di incollaggio o a tecniche di assemblaggio non appropriate.

Fissaggi

Qualsiasi tipo di fissaggio, conforme agli elaborati progettuali, dovrà essere realizzato in modo tale da risultare invisibile dall'esterno.

Dimensioni

Le dimensioni degli allestimenti dovranno essere verificate in loco e potranno subire variazioni che non superino il 0,5% di quelle previste dagli elaborati progettuali.

Finiture

Tutte le parti a vista dovranno essere realizzate in modo da ottenere un risultato visivo estetico eccellente di prima qualità in conformità con gli elaborati progettuali.

Ferramenta

La ferramenta e la carpenteria metallica impiegata deve essere in acciaio, finitura spazzolata o lucida; viti da legno zincate, colla ureica e quant'altro necessario al completamento a regola d'arte. Se esplicitamente richiesto dalla D.L. la ferramenta impiegata potrà essere in corten previa campionatura.

Elementi di irrigidimento all'interno dei totem e delle pareti attrezzate

Ogni elemento portante deve essere costruito in modo da garantirne la portata e la perfetta stabilità; gli elementi di irrigidimento saranno posizionati a scomparsa all'interno dello scafo di rinforzi metallici e quant'altro necessario a garantire la portata dell'intero allestimento.

Piedi di livellamento

La regolazione in altezza garantisce la perfetta stabilità dell'elemento di arredo, in relazione alla pavimentazione esistente per salvaguardarne le caratteristiche tecniche ed estetiche. In fase di realizzazione si sceglierà di volta in volta la migliore soluzione per il livellamento degli allestimenti. L'elemento livellante deve comunque rispondere ai requisiti di: resistenza, facilità di regolazione, poca visibilità dall'esterno ("a scomparsa").

Sistema di chiusura a serratura

Tutti i vani tecnici devono essere apribili e dotati di chiusura a chiave di sicurezza, per la massima tutela delle tecnologie ivi inserite e complanari al piano di installazione e con chiave unica o a più chiavi a esclusiva discrezione della D.L..

Pannelli retro illuminabili in tessuto

Dovranno essere realizzati con tessuti di primissima qualità e perfettamente aderenti al supporto e privi di irregolarità (pieghe ecc...).

Elementi in acciaio a vista

Tutte le parti a vista saranno saldate, molate e stuccate in modo da avere un risultato estetico eccellente in ogni parte. Limatura degli spigoli secondo normativa vigente. Finitura acciaio con lavorazione corten, cerato o verniciato.

Tipologia di interventi

Pannelli di Segnaletica

L'intero percorso sarà indicato e segnalato da pannelli grafici in quadricromia stampati su supporto in dibond da 3mm, sui quali cui verranno illustrati, informazioni e segnalazioni tramite pittogrammi, testi e immagini gli elementi principali dei vari siti del percorso. Il sistema di segnaletica sarà completato attraverso un sistema dinamico di offerta di informazioni tramite QR Code. Verranno inoltre rimossi e sostituiti i pannelli informativi esistenti deteriorati con nuovi pannelli.

Allestimento cortile castello

Il cortile del Castello, oltre che rappresentare il punto di partenza del percorso narrativo della visita al Castello, verrà utilizzato per ospitare piccoli eventi e, in generale, per consentire ai visitatori (cittadine temporanei o permanenti) di sostare e godere di questo spazio. In particolare, nell'ambito del presente intervento, verrà realizzato un sistema di pannellistica ed elementi di caratterizzazione grafica (gonfaloncini e targhe) dello spazio.

Allestimenti interni

Il percorso narrativo interno, in continuazione logico-narrativa con quello esterno prevede la realizzazione di pannellistica grafica, totem di separazione degli spazi per ottimizzare la circolazione dei fruitori e la corretta fruizione dei contenuti, pareti attrezzate (spazio 2 e 4), arredi per lo spazio di consultazione.

Lavori edili complementari

Per la posa in opera degli allestimenti potranno essere necessari piccoli lavori edili relativi principalmente agli ancoraggi e al livellamento degli stessi.

Allestimenti scenografici e arredi

| PERCORSO | | |
|---|---------------------------------------|---|
| POI | ALLESTIMENTO | DESCRIZIONE |
| 1 – Via Roma Municipio | Pannello Grafico | Sostituzione del pannello grafico della mappa della città: Smontaggio e stoccaggio a magazzino del pannello esistente.; Fornitura e posa in opera di nuovo elemento grafico realizzato con pannello sandwich composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore 3 mm, stampa in quadricromia, fissato alla struttura esistente con rivetti in acciaio e/o colla di tipo strutturale. Dimensioni pannello 160 x 120 cm. |
| 2 – Via Roma Complesso SS. Annunziata Info point | n. 4 pannelli grafici (info-point) | Fornitura e posa in opera di n. 4 pannelli grafici: Pannello sandwich composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno. Spessore minimo 3 mm; stampa in quadricromia. Dimensioni elemento finito 100 x 200 cm. Fissaggio a muro con tasselli in nylon ad espansione con collarino e vite zincata bianca per muratura piena e semipiena, Ø 6 mm. |
| | n. 1 postazione informatica | Fornitura e posa in opera di postazione informatica composta da n.2 computer pc assemblati intel core i7-8700; case + alimentatore, cpu intel core i7-8700 esacore, memoria ram 16gb ddr4, disco ssd 500gb sata III, masterizzatore dvd dual layer, scheda video gt1030 2gb, licenza windows 10 pro, tastiera e mouse usb. Monitor 27" Full HD, risoluzione 1920x1080 e n.1 stampante multifunzione laser. |
| | Motocarrozzeria elettrica | Fornitura di scooter compatto per disabili: moto carrozzeria elettrica. |

| 6 – Via Vittorio Emanuele III Torre orologio | Sostituzione pannello grafico totem esistente | Sostituzione del pannello grafico deteriorato: Smontaggio e stoccaggio a magazzino del pannello esistente. Fornitura e posa in opera di nuovo elemento grafico realizzato con pannello sandwich composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore 3 mm, stampa in quadricromia, fissato alla struttura esistente con rivetti in acciaio e/o colla di tipo strutturale. Dimensioni 40 x 70 cm. |
|--|---|--|
| 9 – Piazza antistante Chiesa Beata Vergine del Carmine | Sostituzione pannello totem esistente | Sostituzione del pannello grafico deteriorato: Smontaggio e stoccaggio a magazzino del pannello esistente. Fornitura e posa in opera di nuovo elemento grafico realizzato con pannello sandwich composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore 3 mm, stampa in quadricromia, fissato alla struttura esistente con rivetti in acciaio e/o colla di tipo strutturale. Dimensioni 40 x 70 cm. |
| ALLESTIMENTO CASTELLO | | |
| POI | ALLESTIMENTO | DESCRIZIONE |
| Spazio 0 - Ingresso | Elementi Grafici | Fornitura e posa in opera di gonfaloni: n. 2 gonfaloni in PVC vinilico, con stampa ad alta risoluzione, ancorati a parete con tubolari (35 mm.) e cravatte di acciaio. Dimensioni minime 100 x 300 cm. |
| | | Fornitura e posa in opera di targa: Targa a parete realizzata in acciaio corten da 1 cm. con nome e logo. Dimensione minima 50x70 cm.. |
| Spazio 1 - Cortile | Pannelli grafici | Fornitura e posa in opera di n. 4 pannelli grafici: Pannello sandwich composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno. Spessore minimo 3 mm; stampa in quadricromia. Dimensioni elemento finito 200 x 200 cm.. Fissaggio a muro con tasselli in nylon ad espansione con collarino e vite zincata bianca per muratura piena e semipiena, Ø 6 mm. |
| | Pannello grafico | Fornitura e posa in opera di n. 1 pannello grafico: Pannello sandwich composto da due lamine di alluminio |

| | | |
|-------------------|---------------------------------------|---|
| Spazio 2 - Atrio | | esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno. Spessore minimo 3 mm; stampa in quadricromia. Dimensioni elemento finito 240 x 240 cm.. Fissaggio a muro con tasselli in nylon ad espansione con collarino e vite zincata bianca per muratura piena e semipiena, Ø 6 mm. |
| | Targa | Fornitura e posa in opera di targa: Targa a parete realizzata in acciaio corten da 1 cm. con nome e logo. Dimensione minima 50x70 cm.. |
| Spazio 3 - Hall | Totem statico di separazione | Fornitura e posa in opera di Totem statico di separazione: Totem con struttura portante realizzata in profili di acciaio 40x40 mm., spessore 4 mm., tamponatura con pannelli di mdf ignifugo da 1 cm. di spessore. Dimensioni (vedasi elaborato grafico) |
| | Pannellatura grafica | Fornitura e posa in opera di pannellatura grafica 640 x 200 cm.: Pannellatura realizzata con pannelli sandwich composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno. Spessore minimo 3 mm; stampa in quadricromia. Dimensioni elemento finito 640 x 200 cm.. Fissaggio a muro con tasselli in nylon ad espansione con collarino e vite zincata bianca per muratura piena e semipiena, Ø 6 mm. |
| Spazio 4 – Sala 1 | Pannellatura grafica retro illuminata | Fornitura e posa in opera di pannellatura retroilluminata 750 x 160 cm.: Pannellatura retroilluminata mono facciale realizzata con telaio in legno costituito da squadri in legno 6x6 cm. collegati da staffe metalliche, elementi illuminanti a led e completi di alimentatore e pannello grafico in tessuto di poliestere (150 gr/m²), leggermente elastico, retro illuminabile con trattamento sul retro che diffonde uniformemente la luce. Stampato con tecnologia UV. |
| Spazio 5 – Sala 2 | Pannellatura grafica | Fornitura e posa in opera di pannellatura grafica 800 x 220 cm.: Pannellatura realizzata con pannelli sandwich composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno. Spessore minimo 3 mm; stampa in quadricromia. Dimensioni elemento finito 800 x 220 cm.. Fissaggio a muro con tasselli in nylon ad espansione con collarino e vite zincata bianca per muratura in cartongesso, Ø 6 mm. |

| | | |
|-------------------------------|-----------------------------|---|
| Spazio 6 – Sala consultazione | Arredi | Fornitura e posa in opera di arredi per area consultazione: arredo costituito da: Scaffalatura in acciaio galvanizzato con rivestimento epossidico/poliestere a polvere e ripiani in legno (dim: 170x40x190 cm.); n. 4 sedie ufficio su ruote; n. 1 tavolo rotondo con piano in fibra di legno rifinito a lacca acrilica e gamba in plastica ammidica rinforzata (diametro 105 cm.); n. 2 appoggi per PC su misura. |
| | n. 1 postazione informatica | Fornitura e posa in opera di postazione informatica composta da n.2 computer pc assemblati intel core i7-8700; case + alimentatore, cpu intel core i7-8700 esacore, memoria ram 16gb ddr4, disco ssd 500gb sata III, masterizzatore dvd dual layer, scheda video gt1030 2gb, licenza windows 10 pro, tastiera e mouse usb. Monitor 27" Full HD, risoluzione 1920x1080 e n.1 stampante multifunzione laser. |
| Spazio 7 – Sala 3 | Totem statico | Fornitura e posa in opera di Totem statico di separazione: Totem con struttura portante realizzata in profili di acciaio 40x40 mm. spessore 4 mm., tamponatura con pannelli di mdf ignifugo da 1 cm. di spessore. Dimensioni (vedasi elaborato grafico) |
| | Pannellatura grafica | Fornitura e posa in opera di pannellatura grafica 1.500 x 240 cm.: Pannellatura realizzata con pannelli sandwich composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno. Spessore minimo 3 mm; stampa in quadricromia. Dimensioni elemento finito 1.500 x 240 cm.. Fissaggio a muro con tasselli in nylon ad espansione con collarino e vite zincata bianca per muratura in cartongesso, Ø 6 mm. |
| | Box TV | Fornitura e posa in opera di n. 2 box TV: dimensioni minime dei monitor 27" |
| Spazio 8 – Sala 4 | Parete tecnica attrezzata | Parete attrezzata realizzate con struttura portante in profili di acciaio 40x40 mm. spessore 4 mm. e chiusi con pannelli di mdf ignifugo da 1 cm. di spessore. Rifinita con stucco e pitturata e rivestita con elementi grafici realizzati con pannelli sandwich composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore 3 mm, stampa in quadricromia. |
| Castello | Montascale a cingoli | Fornitura di Montascale Mobile a Cingoli: Smontabile in due pezzi e trasportabile; traslazione in piano agevole, |

| | | |
|--|--|---|
| | | grazie alle ruote ausiliarie ad attivazione automatica, attacchi regolabili in altezza e larghezza per l'aggancio della carrozzina, plancia comandi ad altezza timone che comprende: indicatore stato di carica batteria, indicatore di pendenza, pulsante di stop d'emergenza, chiave di attivazione. discesa e salita manuale in caso di arresto accidentale sulla scala. |
|--|--|---|

SEZIONE B - FORNITURE E POSA IN OPERA DI ARREDO URBANO E SEGNALETICA

La presente sezione della relazione riporta lo sviluppo e le indicazioni relative alla fornitura e posa in opera degli arredi informativi urbani inerenti l'allestimento in oggetto, con l'indicazione dei requisiti e delle prestazioni relativi. L'intervento riguarda i lavori di allestimento che contempla la realizzazione, fornitura e posa in opera di:

- Segnaletica percorso;
- Allestimento dello spazio fontanella di P.zza Umberto I;

relativi al percorso tematico.

Caratteristiche Generali

Tutti gli elementi rientranti nel presente appalto dovranno essere di nuova fabbricazione e conformi alle vigenti norme nazionali e comunitarie relative alla produzione, importazione e immissione in commercio e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia al momento dell'offerta e sino al collaudo della fornitura come meglio descritti nel Capitolato Speciale.

In particolare, anche per quanto attiene ad eventuali attrezzature accessorie, la fornitura dovrà essere accompagnata dalle dichiarazioni di conformità previste dalla legislazione vigente sia nazionale che comunitaria.

Ogni elemento della fornitura dovrà essere realizzato con materiali di prima qualità a perfetta regola d'arte e dovrà corrispondere ai disegni tecnici e rispondere a quanto previsto dalla normativa vigente per quanto riguarda composizione, materiali, dimensionamento e caratteristiche prestazionali, rispettando le norme in materia di controllo dell'emissione di sostanze tossiche e nocive.

La posa in opera è comprensiva di tutta l'attrezzatura necessaria e gli oneri relativi a dispositivi, quali trabattelli e scale a norma secondo le vigenti leggi sulla sicurezza del lavoro. Inoltre è compreso il sopralluogo per le misurazioni necessarie alle confezioni richieste e l'assistenza amministrativa per le pratiche della corretta posa in opera.

I materiali, compresa la parte impiantistica, dovranno essere conformi alla normativa in relazione all'uso al quale sono adibiti e resistenti a urti e abrasioni. I materiali dovranno altresì soddisfare le caratteristiche di prevenzione degli incendi.

Caratteristiche Tecniche

Materiali

Tutti i materiali da utilizzare nella realizzazione degli allestimenti, devono rispondere agli elaborati progettuali ed essere conformi a quanto previsto dall'art.5 del D.M. n. 569 del 20/05/1992 (Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre). Per un maggiore dettaglio si rimanda al C.S.A.. Tutti i materiali da utilizzare nelle pareti attrezzate, sia per le parti fisse che per le parti mobili (supporti di esposizione e ancoraggio, ecc.) non devono emettere formaldeide o sostanze nocive di altra natura. Inoltre le superfici di contatto con il pubblico devono avere PH neutro.

Caratteristiche di sicurezza

Le caratteristiche costruttive degli allestimenti devono evitare qualsiasi tipo di danno agli utenti sia alla persona che alle cose (es. abbigliamento, ecc.) e al personale in fase di esercizio e manutenzione.

Vernici utilizzate

Le vernici utilizzate e, in generale, tutte le finiture realizzate devono essere di tipo atossico per ogni tipologia di materiale utilizzato.

Bordi degli arredi

I bordi degli elementi allestitivi e in particolare degli arredi, sia esterni che interni, devono essere realizzati e rifiniti in modo da non presentare superfici sporgenti e/o taglienti.

Bordatura

Le pannellature utilizzate per la realizzazione dei totem e dell'allestimento previsto devono essere bordate completamente su tutti i lati.

Pannellature

Le pannellature dovranno essere ben ancorate al supporto statico e dovranno essere montate in modo da evitare qualsiasi difformità sia geometrica che cromatica, tra le diverse parti a vista, rispetto agli elaborati progettuali.

Spigoli vivi

Tutti gli elementi a contatto con il pubblico non dovranno presentare alcuna discontinuità, dovuta a difetti di incollaggio o a tecniche di assemblaggio non appropriate.

Fissaggi

Qualsiasi tipo di fissaggio, conforme agli elaborati progettuali, dovrà essere realizzato in modo tale da risultare invisibile dall'esterno.

Dimensioni

Le dimensioni degli allestimenti dovranno essere verificate in loco e potranno subire variazioni che non superino il 0,5% di quelle previste dagli elaborati progettuali.

Finiture

Tutte le parti a vista dovranno essere realizzate in modo da ottenere un risultato visivo estetico eccellente di prima qualità in conformità con gli elaborati progettuali.

Ferramenta

La ferramenta e la carpenteria metallica impiegata deve essere in acciaio, finitura spazzolata o lucida; viti da legno zincate, colla ureica e quant'altro necessario al completamento a regola d'arte. Se esplicitamente richiesto dalla D.L. la ferramenta impiegata potrà essere in corten previa campionatura.

Elementi di irrigidimento all'interno dei totem

Ogni elemento portante deve essere costruito in modo da garantirne la portata e la perfetta stabilità; gli elementi di irrigidimento saranno posizionati a scomparsa all'interno dello scafo di rinforzi metallici e quant'altro necessario a garantire la portata dell'intero allestimento.

Ancoraggi al terreno e piedi di livellamento

Il fissaggio a terra e la regolazione in altezza garantiscono la perfetta stabilità degli elementi installati, in relazione alla pavimentazione esistente per salvaguardarne le caratteristiche tecniche ed estetiche. In fase di realizzazione si sceglierà di volta in volta la migliore soluzione per il fissaggio e per il livellamento degli stessi. Gli elementi ancoranti e livellanti devono comunque rispondere ai requisiti di: resistenza, sicurezza e poca visibilità dall'esterno ("a scomparsa").

Sistema di chiusura a serratura

Tutti i vani tecnici devono essere apribili e dotati di chiusura a chiave di sicurezza, per la massima tutela delle tecnologie ivi inserite e complanari al piano di installazione e con chiave unica o a più chiavi a esclusiva discrezione della D.L..

Elementi in acciaio a vista

Tutte le parti a vista saranno saldate, molate e stuccate in modo da avere un risultato estetico eccellente in ogni parte. Limatura degli spigoli secondo normativa vigente. Finitura acciaio con lavorazione corten, cerato o verniciato.

Tipologia di interventi

Segnaletica

L'intero percorso sarà indicato e segnalato da totem statici, con struttura portante in acciaio corten da 5 mm, chiusura con lamiera di acciaio da 3mm e pannelli sui quali verranno applicati pannelli grafici in quadricromia stampati su supporto in dibond da 3mm, forniti a parte.

Lavori edili complementari

Per la posa in opera degli allestimenti potranno essere necessari piccoli lavori edili relativi principalmente agli ancoraggi e al livellamento degli stessi. Si tratta di interventi di scavo, realizzazione di piani di livellamento in cls, rimozione e rifacimento di pavimentazione stradale, posa in opera di sostegni e tiranti, tassellatura di strutture in acciaio e legno, realizzazione in opera di strutture in metallo a supporto degli allestimenti.

Elementi informativi urbani

| PERCORSO | | |
|---|--|---|
| POI | ALLESTIMENTO | DESCRIZIONE |
| 2 – Via Roma Complesso SS. Annunziata Info point | Totem statico orizzontale (esterno) | Fornitura e posa in opera di Totem statico orizzontale: Struttura esterna perimetrale realizzata in acciaio corten da 4 mm.; pannelli di chiusura realizzati in lamierino di acciaio da 3 mm.; struttura portante, interna, realizzata con tubolari di acciaio 30x30 mm.. Elemento grafico realizzato con pannello sandwich (dimensioni pannello 239 x 119 cm.) composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore 3 mm, stampa in quadricromia. Dimensioni esterne 240 x 120 x 17,5 cm. |
| | n. 1 Totem colonna | Fornitura e posa in opera di un totem in acciaio corten: elemento statico realizzato in acciaio corten per sostenere videoproiettore. Totem dotato di sportello chiudibile con chiave e n. 2 scomparti interni. Dimensioni esterne minime: 40 x 40 x 220 cm. |
| 3 - Via Vittorio Emanuele III L.go Monastero Incrocio via Vittorio Emanuele III | Totem segnaletico | Fornitura e posa in opera di Totem statico verticale: struttura esterna perimetrale del totem realizzata in acciaio corten da 4 mm.; pannelli di chiusura realizzati in lamierino di acciaio da 3 mm.; struttura portante interna realizzata con tubolari di acciaio 30x30 mm.. Elemento grafico realizzato con pannello sandwich (74x179 cm.) composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore 3 mm, stampa in quadricromia; fissato alla struttura del totem con rivetti (minimo 10) in acciaio e/o colla di tipo strutturale. Dimensioni esterne 75x180x17,5 cm.. |
| 4 – Via Vittorio Emanuele III Museo | Totem informativo | Totem statico informativo: struttura esterna perimetrale realizzata in acciaio corten da 4 mm.; pannelli di chiusura in lamierino di acciaio da 3 mm.; struttura interna realizzata con tubolari di acciaio 30x30 mm.. Elemento grafico realizzato con pannello sandwich (74x179 cm.) composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore minimo 3 |

| | | |
|---|---|---|
| | | mm, stampa in quadricromia. Dimensioni minime finite 75x180x17,5 cm.. |
| 5 – Piazza Umberto I Fontanella | Quinta scenografica alla fontanella esistente | realizzazione di una quinta in acciaio corten con scritte e loghi tagliati a laser, retroilluminata: fornitura e posa in opera di pannellatura in acciaio corten con elementi grafici (testo, immagini, loghi, ecc.) ritagliati a laser, montata in aderenza agli edifici esistenti, a fare da quinta scenografica alla fontana esistente. Quinta scenografica costituita da n. 2 pannelli in lamiera di Corten da 8 mm. di spessore, fissati a parete con staffe e tasselli chimici, poggiate a terra su piedi; messi perfettamente in bolla, a creare un vero e proprio rivestimento; bordi esterni piegati di 90°, h. 10 cm; misure complessive: 2100x5200 mm. |
| | Totem informativo Evento bellico | Fornitura e posa in opera di Totem statico verticale: struttura esterna perimetrale del totem realizzata in acciaio corten da 4 mm.; pannelli di chiusura realizzati in lamierino di acciaio da 3 mm.; struttura portante interna realizzata con tubolari di acciaio 30x30 mm.. Elemento grafico realizzato con pannello sandwich (74x179 cm.) composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore 3 mm, stampa in quadricromia; fissato alla struttura del totem con rivetti (minimo 10) in acciaio e/o colla di tipo strutturale. Dimensioni esterne 75x180x17,5 cm.. |
| 6 – Via Vittorio Emanuele III Torre orologio | Totem informativo | Fornitura e posa in opera di Totem statico verticale: struttura esterna perimetrale del totem realizzata in acciaio corten da 4 mm.; pannelli di chiusura realizzati in lamierino di acciaio da 3 mm.; struttura portante interna realizzata con tubolari di acciaio 30x30 mm.. Elemento grafico realizzato con pannello sandwich (74x179 cm.) composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore 3 mm, stampa in quadricromia; fissato alla struttura del totem con rivetti (minimo 10) in acciaio e/o colla di tipo strutturale. Dimensioni esterne 75x180x17,5 cm.. |

| | | |
|--|-------------------|---|
| 7 – Via Vittorio Emanuele III Inizio salita castello | Totem informativo | Fornitura e posa in opera di Totem statico verticale: struttura esterna perimetrale del totem realizzata in acciaio corten da 4 mm.; pannelli di chiusura realizzati in lamierino di acciaio da 3 mm.; struttura portante interna realizzata con tubolari di acciaio 30x30 mm.. Elemento grafico realizzato con pannello sandwich (74x179 cm.) composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore 3 mm, stampa in quadricromia; fissato alla struttura del totem con rivetti (minimo 10) in acciaio e/o colla di tipo strutturale. Dimensioni esterne 75x180x17,5 cm.. |
| 8 – Piazza antistante Castello | Totem informativo | Fornitura e posa in opera di Totem statico verticale: struttura esterna perimetrale del totem realizzata in acciaio corten da 4 mm.; pannelli di chiusura realizzati in lamierino di acciaio da 3 mm.; struttura portante interna realizzata con tubolari di acciaio 30x30 mm.. Elemento grafico realizzato con pannello sandwich (74x179 cm.) composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore 3 mm, stampa in quadricromia; fissato alla struttura del totem con rivetti (minimo 10) in acciaio e/o colla di tipo strutturale. Dimensioni esterne 75x180x17,5 cm.. |
| 12 – Piazza antistante Chiesa Santa Caterina d'Alessandria | Totem informativo | Fornitura e posa in opera di Totem statico verticale: struttura esterna perimetrale del totem realizzata in acciaio corten da 4 mm.; pannelli di chiusura realizzati in lamierino di acciaio da 3 mm.; struttura portante interna realizzata con tubolari di acciaio 30x30 mm.. Elemento grafico realizzato con pannello sandwich (74x179 cm.) composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore 3 mm, stampa in quadricromia; fissato alla struttura del totem con rivetti (minimo 10) in acciaio e/o colla di tipo strutturale. Dimensioni esterne 75x180x17,5 cm.. |

SEZIONE C – FORNITURA, POSA IN OPERA DI TECNOLOGIE

La presente sezione della relazione riporta lo sviluppo e le indicazioni relative alla fornitura, posa in opera e programmazione delle tecnologie inerenti l'allestimento in oggetto, con l'indicazione dei requisiti e delle

prestazioni. In particolare il progetto comprende la fornitura di tecnologie audio e video, la realizzazione di sistemi di diffusione sonora, di illuminazione controllata, di proiezioni video e opere complementari per l'allestimento del punto informativo e dell'allestimento all'interno del Castello, compresa la programmazione dei sistemi indicati.

La relazione esplicita le linee guida generali da considerare nella fornitura e le tecnologie individuate da fornire. La programmazione delle stesse verrà realizzata di concerto con la direzione lavori e con la direzione artistica per ottenere esattamente gli effetti desiderati.

L'allestimento è costituito da elementi espositivi, arredi fissi e mobili, illuminazione, impianto wi-fi e sistemi audio video.

Vista la forte integrazione prevista tra gli elementi dell'allestimento, gli impianti di illuminazione e multimediali, e la realizzazione dei contenuti audio e video, la realizzazione dovrà essere programmata ed eseguita con una adeguata organizzazione di coordinamento tra le parti.

In ordine alla realizzazione del sistema audio e video sarà necessario realizzare anche la distribuzione di nuove canalizzazioni per l'alimentazione delle apparecchiature dai punti di controllo e comando.

L'illuminazione prevista tiene conto dell'impianto elettrico e dei punti luce esistenti; in alcuni casi dovranno essere comunque eseguiti degli spostamenti dei punti luce.

Caratteristiche Generali

L'impianto generale dell'allestimento si basa sulla capacità di attrarre e coinvolgere il visitatore attraverso il racconto. Come meglio spiegato nella parte successiva (parte C), relativa ai contenuti, non si tratta soltanto di sfruttare le potenzialità offerte dal digitale per migliorare la propria comunicazione e rendere la propria offerta culturale d'appeal anche verso un target più allargato, ma per migliorare la fruizione da parte dei visitatori — ossia quella che in altri contesti sarebbe indicata come *customer experience* — e più in generale rendere coerente, immersivo, aumentato, sensoriale, persino personalizzabile, il loro stesso racconto.

Innovare, quando si ha a che fare con la cultura, significa sempre rinnovare lo spirito dell'oggetto in questione e riscriverne, in una certa misura, portato e significato. Il digitale che entra nei musei, nei luoghi d'arte, negli allestimenti e più in generale a servizio della fruizione culturale, se ben sfruttato, può aumentare tanto il valore concreto del patrimonio in questione, quanto quello percepito dell'esperienza al suo interno. L'innovazione, come dimostrano alcuni casi diventati di scuola, ha del resto come vantaggi non trascurabili un approccio davvero centrato sul visitatore e i suoi sensi, una dimensione esperienziale molto marcata, spesso anche un livello di comprensione maggiore.

Il ruolo della tecnologia non deve essere quello di stupire, di creare effetti speciali, ma deve essere quello di avvicinare il fruitore all'oggetto del racconto, all'oggetto culturale, per questo non deve creare competizione attentiva tra gli stimoli – si deve evitare, cioè, l'*overload* di sollecitazioni nei confronti del visitatore – e l'eventuale presenza di dispositivi hi-tech deve essere funzionale all'esperienza di visita, deve aggiungerle qualcosa e non risultare gratuita. Il corollario è che non si può non puntare

sulla qualità: la tecnologia deve essere invisibile e poco invadente, integrata nel contesto generale e non prevaricare il racconto ma essere al suo servizio.

Significa, semplificando molto, rendere più democratica l'esperienza artistico-culturale e convincere anche i target con meno familiarità con questi ambienti a superare pregiudizi e false credenze, come il presunto carattere elitario della cultura, appunto.

Caratteristiche Tecniche

Le componenti impiantistiche - tecnologiche, rappresentano una parte importante della realizzazione in oggetto sia per la loro importanza funzionale sia perché finiscono per avere un loro impatto in termini di spazi percettivamente coinvolti. In fase esecutiva molta attenzione deve essere posta ai caratteri estetici, funzionali e gestionali, alla sicurezza come agli aspetti percettivi e di inserimento nel contesto ambientale.

Tipologia di interventi

Sistemi di illuminazione

| PERCORSO | | |
|------------|---|--|
| POI | ALLESTIMENTO | DESCRIZIONE TECNOLOGIE |
| Info point | Totem interattivo multimediale con monitor touch screen | Struttura metallica autoportante con fronte in vetro temperato dotata di alloggiamento per Monitor 55". Struttura: 95,5 x 213 x 15,8 cm - base a terra: 87 x 80 cm.. Personalizzazione grafica della superficie frontale del totem |
| | Sistema di video proiezione | Fornitura e posa in opera di sistema di video proiezione composto da: videoproiettore: 3 pannelli LCD matrice attiva da 0,63"; Rapporto di contrasto 3.000.000:1; Keystone ver +-30°, orizz +-25°, shift vert +-67° orizz +-35°, Ingressi: 2xHDMI (HDCP), HDBaseT - Digital Link (RJ45), Computer 1 RGB (D-Sub15), 1 RGB (BNCx5 RGB o YPbPr/YCbCr), 1 Composito, uscita monitor RGB, 2 ingressi audio stereo jack da 3,5 mm, uscita audio stereo, 2 connettore USB-A,. Ingressi controllo; seriale RS232 (D-Sub9), LAN (RJ45) per controllo e diagnostica; durata lased 20.000 h; rumorosità 33 dB (Normale), 28 dB (E2); Audio incorporato 10 W mono; Dimensioni (LxAxP) 560x205x428mm; Peso 16 kg.. Computer mediaserver con software adatto alla gestione della videoproiezione. Impianto audio di tipo attivo formato da |

| | | due satelliti e da un subwoofer della potenza nominale di 500 watt. |
|-----------------------|-----------------------------------|--|
| ALLESTIMENTO CASTELLO | | |
| POI | ALLESTIMENTO | DESCRIZIONE CONTENUTI |
| Spazio 1 - Cortile | Cortile | Fornitura e posa in opera di sistemi tecnologici a completamento dell'allestimento grafico del cortile: Sistema wi-fi; Sistema di diffusione audio (100V), tipo filo diffusione, composto da n. 6 casse audio da 40 watt, lettore file MP3; Sistema controllo regia composto da Computer media server con software adatto alla gestione della diffusione audio e del controllo luci. |
| Spazio 4 – Sala 1 | Sistema di proiezione video | Fornitura e posa in opera di sistema di video proiezione composto da: video proiettore fornito senza ottica; 3 pannelli LCD matrice attiva da 0,63"; Rapporto di contrasto 3.000.000:1; 1 Composito, uscita monitor RGB, 2 ingressi audio stereo jack da 3,5 mm, uscita audio stereo, 2 connettore USB-A,. Ottica: adatta all'installazione, grandangolare con rapporto 0.8-1:1 Sistema di trasmissione video: a lunga distanza realizzato con cavo di rete con protocollo HDBT Computer media server: computer con software adatto alla gestione della videoproiezione e sincronizzazione con i sensori e rivelatori di presenza. Completo di sistema di gestione del protocollo DMX512 per la sincronizzazione delle luci scenografiche e d'ambiente con i contenuti video. Impianto audio di tipo attivo formato da due satelliti e da un subwoofer della potenza nominale di 500 watt. |
| Spazio 5 – Sala 2 | Monitor dinamico touch screen 65" | Fornitura e posa in opera di monitor touchscreen 65", risoluzione Full HD (1920X1080) - 16:9. Vetro antivandalismo, resistenza alle basse e alle alte temperature, grado di protezione IP56. Ottima luminosità garantita anche con luce diretta (sensore di luminosità |

| | | |
|-------------------|-----------------------------|---|
| | | automatica per risparmio energetico, min. 200nit, max 3000nit). Player integrato, funzionalità touch screen. |
| | Monitor video | Fornitura e posa in opera di Monitor da 65" con tecnologia dei pannelli IPS(PD), compatibile con software SuperSign, media player USB (riproduzione e scheduling contenuto),Wi-Fi (Dongle) ,operabilità 18/7,orientamento landscape/portrait,logo staccabile e riposizionabile, angolo di visione (HxV) 178°x178°; contrasto 1.300:1. Ingressi segnali: HDMI (2), DVI-D In, D-Sub In(RGB), audio (IN e OUT minijack 3,5), RS-232C (IN e OUT minijack 3,5), LAN RJ45 (1),USB (1), IR (IN minijack 3,5),diffusori interni da 20 W (2x10 W), dimensione cornice pari a 12 mm (alto, destra, sinistra) e 18 mm(basso). |
| | videowall | Fornitura e posa in opera di Sistema di videowall composto da nr. 5 schermi da 65" completo di processore video per la scomposizione e unione "a mosaico" dei contenuti e di computer mediaserver per la gestione dei contenuti, dei segnali video e della scheda di processamento video, compreso software di gestione e accessori di collegamento e installazione. |
| | Impianto audio | Fornitura e posa in opera di impianto audio di tipo attivo formato da due satelliti e da un subwoofer della potenza nominale di 500 watt. |
| Spazio 7 – Sala 3 | Sistema di video proiezione | Fornitura e posa in opera di n. 2 Videoproiettori: videoproiettore fornito senza ottica; 3 pannelli LCD matrice attiva da 0,63"; Rapporto di contrasto 3.000.000:1; Keystone ver +-30°, orizz +-25°, shift vert +-67° orizz +-35°, Ingressi: 2xHDMI (HDCP),HDBaseT - Digital Link (RJ45), Computer 1 RGB (D-Sub15), 1 RGB (BNCx5 RGB o YPbPr/YCbCr), 1 Composito, uscita monitor RGB, 2 ingressi audio stereo jack da 3,5 mm, uscita audio stereo, 2 connettore USB-A,. Ingressi controllo; seriale RS232 (D-Sub9), LAN (RJ45) per controllo e diagnostica.; durata lased 20.000 h; rumorosità 33 dB (Normale), 28 dB (E2); Audio incorporato 10 W mono; Dimensioni (LxAxP) |

| | | |
|-------------------|--------------------------|--|
| | | 560x205x428mm; Peso 16 kg.. Ottica adatta all'installazione, grandangolare con rapporto 0.8-1:1. Computer mediaserver con software adatto alla gestione della videoproiezione e sincronizzazione con i sensori e rivelatori di presenza. Completo di sistema di gestione del protocollo DMX512 per la sincronizzazione delle luci scenografiche e d'ambiente con i contenuti video. Impianto audio di tipo attivo formato da due satelliti e da un subwoofer della potenza nominale di 500 watt. |
| | Impianto audio | Fornitura e posa in opera di impianto audio di tipo attivo formato da due satelliti e da un subwoofer della potenza nominale di 500 watt. |
| Spazio 8 – Sala 4 | touch screen orizzontale | Fornitura e posa in opera di n. 4 monitor touchscreen 65" risoluzione Full HD (1920X1080) - 16:9. Vetro antivandalismo, resistenza alle basse e alle alte temperature, grado di protezione IP56. Ottima luminosità garantita anche con luce diretta (sensore di luminosità automatica per risparmio energetico, min. 200nit, max 3000nit). Player integrato, funzionalità touch screen. |

SEZIONE D – FORNITURA, POSA IN OPERA DI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE, CABLAGGI E SISTEMAZIONE INTERNA

La presente sezione della relazione riporta lo sviluppo e le indicazioni relative alla realizzazione dell'impianto elettrico in relazione alla nuova configurazione di fruizione degli spazi, alla fornitura e posa in opera dei corpi illuminanti, ai lavori di sistemazione delle pareti compreso il recupero, e/o il rifacimento di parte degli intonaci ammalorati, la pitturazione degli stessi e la realizzazione di pareti in cartongesso.

L'intervento, quindi, riguarda i seguenti lavori:

- Ripristino e rifacimento intonaci ammalorati;
- Realizzazione di pareti in cartongesso;
- Realizzazione di parte tecnica attrezzata;
- Realizzazione dell'impianto elettrico e di illuminazione;
- Tinteggiatura delle pareti e dei soffitti;
- Posa in opera di pavimento in pvc.

Caratteristiche Generali

L'intervento in oggetto si inserisce all'interno di un più ampio programma di interventi di allestimento degli spazi del Castello ed è finalizzato alla rifunzionalizzazione dell'intero piano terra del Castello, del cortile e della scala di accesso. Nello specifico, gli interventi di cui alla presente sezione della relazione sono volti alla realizzazione dell'impianto elettrico FEM, dell'impianto di illuminazione in relazione all'uso degli spazi allestiti sia in caso di funzionamento dell'allestimento che in caso di fruizione non tematica degli spazi e comunque in relazione alla sicurezza, alla realizzazione di pareti in cartongesso, compresa la realizzazione di una parete tecnica attrezzata da realizzarsi nella sala 2 e, infine, alla tinteggiatura e finitura completa di tutti gli spazi. Le opere hanno la finalità di rendere perfettamente funzionanti i locali del piano terra ad ospitare sia il pubblico che gli operatori e a sistemare le aree di interconnessione logistica nell'ambito della nuova configurazione organizzativa degli spazi.

Caratteristiche Tecniche

Materiali

Tutti i materiali da utilizzare nella realizzazione degli interventi, devono rispondere agli elaborati progettuali ed essere conformi a quanto previsto dall'art.5 del D.M. n. 569 del 20/05/1992 (Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre). Per un maggiore dettaglio si rimanda al C.S.A.. Tutti i materiali da utilizzare nelle pareti attrezzate, sia per le parti fisse che per le parti mobili (supporti di esposizione e ancoraggio, ecc.) non devono emettere formaldeide o sostanze nocive di altra natura. Inoltre le superfici di contatto con il pubblico devono avere PH neutro.

Caratteristiche di sicurezza

Le caratteristiche costruttive degli impianti devono evitare qualsiasi tipo di contatto con il pubblico e con gli operatori evitando quindi di recare danno agli utenti sia alla persona che alle cose (es. abbigliamento, ecc.) e al personale in fase di esercizio e manutenzione.

Pitture utilizzate

Le pitture utilizzate e, in generale, tutte le finiture realizzate devono essere di tipo atossico per ogni tipologia di materiale utilizzato. Le pitture devono essere ad acqua a meno di particolari indicazioni della D.LL.

Bordi degli elementi

I bordi degli elementi allestitivi, delle pareti in cartongesso e di quelle attrezzate in particolare, devono essere realizzati e rifiniti in modo da non presentare superfici sporgenti e/o taglienti.

Bordatura

Le pannellature utilizzate per la realizzazione delle pareti attrezzate devono essere bordate completamente su tutti i lati.

Spigoli vivi

Tutti gli elementi a contatto con il pubblico non dovranno presentare alcuna discontinuità, dovuta a difetti di incollaggio o a tecniche di assemblaggio non appropriate.

Fissaggi

Qualsiasi tipo di fissaggio, conforme agli elaborati progettuali, dovrà essere realizzato in modo tale da risultare invisibile dall'esterno.

Dimensioni

Le dimensioni degli allestimenti dovranno essere verificate in loco e potranno subire variazioni che non superino il 0,5% di quelle previste dagli elaborati progettuali.

Finiture

Tutte le parti a vista dovranno essere realizzate in modo da ottenere un risultato visivo estetico eccellente di prima qualità in conformità con gli elaborati progettuali.

Ferramenta

La ferramenta e la carpenteria metallica impiegata deve essere in acciaio, finitura spazzolata o lucida; viti da legno zincate, colla ureica e quant'altro necessario al completamento a regola d'arte. Se esplicitamente richiesto dalla D.L. la ferramenta impiegata potrà essere in corten previa campionatura.

Elementi di irrigidimento all'interno delle pareti attrezzate

Ogni elemento portante deve essere costruito in modo da garantirne la portata e la perfetta stabilità; gli elementi di irrigidimento saranno posizionati a scomparsa all'interno dello scafo di rinforzi metallici e quant'altro necessario a garantire la portata dell'intero allestimento.

Certificazioni

Al termine dei lavori le imprese installatrici rilasceranno al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, nel rispetto delle norme vigenti.

Tipologia di interventi

Impianto elettrico

Gli impianti elettrici da realizzarsi sono a servizio dell'allestimento scenografico posto al piano terra del castello e del cortile dello stesso. Gli interventi riguardano: illuminazione interna ed esterna, illuminazione di emergenza e di sicurezza; circuiti forza motrice: prese 10/16A Bipasso e 10/16A UNEL, (le loro posizioni potranno subire modifiche in relazione alle indicazioni della direzione artistica e della D.LL.; predisposizione cablaggio per video sorveglianza e sistema antifurto.

Pareti in cartongesso

Le nuove partizioni interne tra gli ambienti saranno realizzate interamente con parete in cartongesso a singola orditura metallica con doppio rivestimento con lastre su ambo i lati da 12,5 mm., perfettamente rasate e pitturate.

Tinteggiatura

Le opere di pitturazione devono soddisfare in primo luogo requisiti di carattere generale, come gradevolezza d'aspetto, sicurezza, non tossicità e facilità gestionale, in secondo luogo requisiti più particolari e relativi all'opera specifica, dipendenti sia dalla natura del supporto che dalla destinazione d'uso che esso assume.

Pareti tecniche

Fornitura e posa e opera di parete tecnica attrezzata: Parete attrezzata "poligonale" (L tot = 970 cm. – h. media = 300 cm.), realizzata con struttura portante a telaio realizzata con tubolari di acciaio 40x30 mm. spessore 3 mm, e chiusa con pannelli sagomati di mdf ignifugo da 1 cm. di spessore. Rifinita con stucco e pitturata e rivestita con elementi grafici pannelli sandwich forniti a parte.

Lavori edili complementari

Per la realizzazione degli interventi descritti potranno essere necessari piccoli lavori edili relativi principalmente agli ancoraggi e al livellamento delle pareti tecniche.

Tipologia di interventi

Sistemi di illuminazione

| ALLESTIMENTO CASTELLO | | |
|-----------------------|---------------|--|
| POI | ALLESTIMENTO | DESCRIZIONE CONTENUTI |
| Spazio 1 - Cortile | illuminazione | Sistema di illuminazione cortile composto da n. 4 fari led per esterno da 100 watt. Sistema di illuminazione scalinata realizzato con n.5 paletti luminosi con struttura in acciaio corten da 4 mm. e lampada orientabile da 40 watt |
| Spazio 2 - Atrio | illuminazione | Fornitura e posa in opera di sistema di illuminazione: Sistema di illuminazione realizzato con n. 3 faretti a led orientabili (40 watt) montati su binario. |
| Spazio 3 - Hall | illuminazione | Fornitura e posa in opera di sistema di illuminazione hall: Sistema di illuminazione realizzato con n. 3 faretti a led orientabili (40 watt) montati su binario. Il sistema di illuminazione è gestito dal sistema media server della sala 1. |
| Spazio 4 – Sala 1 | illuminazione | Fornitura e posa in opera di sistema di retroilluminazione di pannelli grafici: sistema di retroilluminazione per pannelli in plexiglas o lexan costituito da n. 14 barre a led bianco da 1 ml. con temperatura colore da 4000 gradi kelvin, è gestito da driver elettronico che dialoga con protocollo DMX512. Completo di alimentatori |

| | | |
|-------------------------------|---------------------------|---|
| Spazio 5 – Sala 2 | Illuminazione | Sistema di illuminazione realizzato con n. 3 faretti a led orientabili (40 watt) montati su binario. |
| | Parete tecnica attrezzata | Fornitura e posa e opera di parete tecnica attrezzata: Parete attrezzata "poligonale" (L tot = 970 cm. – h. media = 300 cm.), realizzata con struttura portante a telaio realizzata con tubolari di acciaio 40x30 mm. spessore 3 mm, e chiusa con pannelli sagomati di mdf ignifugo da 1 cm. di spessore. Rifinita con stucco e pitturata e rivestita con elementi grafici realizzati con pannelli sandwich composto da due lamine di alluminio esterne e da una lastra in polietilene nero all'interno, spessore 3 mm, stampa in quadricromia. |
| | Parete in cartongesso | Parete divisoria in cartongesso costituita da lastre di gesso rivestito, di vario spessore, fissate con viti auto perforanti su struttura metallica in profili di acciaio zincato di 0.6 mm di spessore, costituita da montanti a C, inseriti in guide a U orizzontali, con interasse di 60 cm, compreso il trattamento dei giunti con nastro di rinforzo e stucco e quant'altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Misurazioni da effettuare vuoto per pieno fino a mq. 2,5 a compenso dei telai di porte e finestre: a paramento semplice con struttura portante larga mm. 55-75 e due lastre di gesso rivestito, una per lato, spessore mm. 15. Dim. 820x255 cm.. Fornitura e posa in opera di porta scorrevole a scomparsa dim. 80x210 cm. |
| Spazio 6 – Sala consultazione | Illuminazione | Sistema di illuminazione realizzato con n. 3 faretti a led orientabili (40 watt) montati su binario. |
| Spazio 7 – Sala 3 | Illuminazione | Fornitura e posa in opera di sistema di illuminazione realizzato con n. 3 faretti a led orientabili (40 watt) montati su binario. Il sistema di illuminazione è gestito dal sistema media server della sala |
| | Parete in cartongesso | Parete divisoria in cartongesso costituita da lastre di gesso rivestito, di vario spessore, fissate con viti auto perforanti su struttura metallica in profili di acciaio zincato di 0.6 mm di spessore, costituita da montanti a C, inseriti in guide a U orizzontali, con interasse di 60 cm, compreso il trattamento dei giunti con nastro di rinforzo e |

| | | |
|-------------------|---------------|--|
| | | stucco e quant'altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Misurazioni da effettuare vuoto per pieno fino a mq. 2,5 a compenso dei telai di porte e finestre: a paramento semplice con struttura portante larga mm. 55-75 e due lastre di gesso rivestito, una per lato, spessore mm. 15. Dim. 414x450 cm. |
| Spazio 8 – Sala 4 | Illuminazione | Fornitura e posa in opera di sistema di illuminazione realizzato con n. 3 faretti a led orientabili (40 watt) montati su binario. Il sistema di illuminazione è gestito dal sistema media server della sala |

SEZIONE E – CONTENUTI

La presente sezione della relazione riporta lo sviluppo e le indicazioni relative alle singole tipologie e categorie dell'intervento riguardanti i contenuti, la grafica e la realizzazione dei supporti audio (audioguide) del percorso e dell'allestimento in oggetto, con l'indicazione dei requisiti e delle prestazioni. In particolare la relazione esplicita la definizione dei servizi e delle forniture relative ai soli contenuti grafici e culturali.

L'intervento riguarda la fornitura di contenuti, video, audio e master grafici del percorso e dell'allestimento. In particolare il servizio si sostanzia nella realizzazione di:

- Ricerca storico-tematica sui temi del progetto, identificazione dei temi direttivi, definizione e scrittura dei testi;
- Identità visiva: ideazione e realizzazione del logo e costruzione del sistema di *image building*;
- Ideazione, progettazione e realizzazione del sistema di segnaletica urbana e del Museo scenografico (grafica, contenuti e testi della segnaletica informativa e direzionale), compresa l'ideazione e realizzazione di n. 6 audio guide del sistema di segnaletica dinamica;
- Sistema visivo allestimento: ideazione, progettazione e realizzazione della grafica e dei contenuti dell'allestimento e declinazione del progetto dell'allestimento (elementi grafici e testuali);
- Sistema di navigazione dei totem interattivi: ideazione e realizzazione infografica (sistema di interfaccia dei totem interattivi, architettura informativa, progetto dei flussi di navigazione, progetto e realizzazione sito internet).

Caratteristiche Generali

La realizzazione della grafica e dei contenuti inerenti l'allestimento in oggetto è parte integrante di un unico e più ampio disegno progettuale integrato di qualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, architettonico e ambientale dell'area dell'Alto Bradano.

Finalità del progetto è la definizione di un prodotto innovativo di “mediazione culturale” teso a potenziare la capacità attrattiva, comunicativa, e quindi, economica e di sviluppo dell'area dell'Alto Bradano a partire dalla messa in valore del patrimonio culturale materiale e immateriale di Cancellara. Cancellara e il suo Castello si propongono, pertanto, quale punto di partenza di un viaggio alla scoperta del patrimonio culturale, dei significati e dei segni sedimentati nei millenni in un territorio ricco di suggestioni e tracce del passato.

Un progetto che integra storia, tecnologia, ricerca, informazione, comunicazione, e propone un nuovo modo di viaggiare e conoscere.

La totalità degli interventi previsti, in un disegno organico e coerente, risponde ad una unica logica progettuale e tematica, che mira al recupero degli elementi simbolici, culturali, storici e di sviluppo economico del tema storico scelto. La parte relativa ai contenuti e la loro restituzione in forma grafica e narrativa rappresenta una componente fondamentale dell'allestimento in ordine sia alla correttezza formale delle informazioni e dei contenuti scientifici trasferiti sia in ordine alla capacità di costruzione di una narrazione accattivante, coinvolgente e accessibile universalmente.

Il raccontare, narrare storie o *storytelling* è una proprietà espressiva e una pratica comunicativa del genere umano; tutti i linguaggi e i codici culturali formali o informali, antichi o recenti - incluse le espressioni artistiche - includono la narrazione. A questa viene riconosciuto un ruolo e un valore nella comunicazione, nella formazione, nella costruzione di conoscenze e nell'apprendimento e nella definizione di identità individuali e di comunità. Lo stile narrativo deve essere pratico, immediato, diretto e facilmente accessibile anche a chi non possiede una solida cultura formale; viene quindi preferito alla descrizione o altre forme espressive. La narrazione coinvolge le persone, sia narratori che ascoltatori, in una relazione empatica, non solo mentale. Infine, stimola l'ispirazione e la creatività che alimentano nuove idee, storie e significati e nuove forme culturali.

Al pensiero narrativo ed alla sua espressione sotto forma di storie, viene attribuito oggi un valore paradigmatico nell'interpretazione della complessità della realtà e un ruolo formativo nella ristrutturazione dei modi di pensare e della conoscenza. L'educazione moderna tende ad alimentare le forme comunicative o culturali che si esprimono attraverso storie.

La narrazione si esprime in una grande ricchezza espressiva; scrittura – arti letterarie e visive, performances teatrali, artistiche. Molte di queste forme sono oggi parte anche della comunicazione e dei linguaggi museali, ad integrazione delle esposizioni, anch'esse sotto forma narrativa. Le esposizioni raccontano storie sui musei stessi e sugli oggetti/esemplari e sulle culture che li interpretano. L'attività narrativa stimola la partecipazione e valorizza risorse ed esperienze cognitive ed affettive dei visitatori. In una prospettiva di *lifelong learning* e di partecipazione diretta dei pubblici alla costruzione di nuova cultura e conoscenza, il narrare storie ha un ruolo unico e insostituibile.

Di conseguenza, la costruzione dei contenuti a completamento dell'allestimento, attraverso moderne capacità di comunicazione e rappresentazione, deve costruire un unico narrativo e rappresentativo in grado di soddisfare le attuali tendenze della domanda di *Total Leisure Experience* e proporre una nuova forma di presentazione e comunicazione, una porta di accesso alla diffusa rete di infrastrutture

culturali, e all'ingente patrimonio culturale presente, potenzialmente capace di irrobustire, qualificare e segmentare le vocazioni, le attrattive, le dotazioni ed i servizi di fruizione culturale dell'Unione dei Comuni dell'Alto Bradano e dell'intera area secondo un percorso di integrazione delle vocazioni.

In fine, ribadendo che La fornitura prevede la produzione completa di video, di prodotti multimediali e di prodotti grafici e contenuti scientifici e culturali, sulla base delle specifiche descritte nei documenti progettuali e dalle eventuali specifiche dell'Amministrazione, si intende sottolineare che tutti i contenuti e le loro modalità espressive dovranno esser supervisionati ed accettati dalla D.L. o da consulenti ad hoc individuati. Questo per garantire, pur nella libertà dell'espressione artistica del prodotto, una omogeneità di trattamento dei temi, sia che siano in video che in pannelli a stampa.

Caratteristiche Tecniche

Comunicazione Integrata

La comunicazione integrata è un insieme di strumenti e flussi di informazione, e strumenti di comunicazione che consentono di affermare una *corporate identity* e sviluppare una comunicazione riconoscibile, coerente ed efficace. Attraverso la comunicazione integrata vengono gestiti i diversi flussi comunicativi per accrescere la motivazione e la capacità di trasmettere positivamente verso l'esterno informazioni e contenuti culturali - facendo sì che le diverse azioni tra loro coordinate, si supportino l'un l'altra e moltiplichino l'effetto della comunicazione.

La strategia comunicativa deve tener conto dei destinatari a cui le azioni di comunicazione si rivolgono e delle modalità comunicative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi individuati. I target individuati sono:

Target primario

- Giovani, Famiglie e Bambini/istruzione (scuole, studenti, presidi, famiglie)
- Cittadini del territorio/Pubblico in generale
- Cultori e studiosi della materia
- Mass Media in generale e in particolare per i settori specifici
- Stakeholders

Target secondario

- Istituzioni/Enti/Aziende pubblico/private Nazionali e Straniere
- Opinion Leader/Opinion Maker
- Operatori del settore turistico
- Parti economiche e sociali e operatori economici del territorio

Image building

Il lancio del nuovo *concept* narrativo è caratterizzato, inevitabilmente, da una situazione di partenza, in termini di conoscenza e notorietà quasi nulli trattandosi di una nuova proposta sia in termini realizzativi

che culturali. Il luogo specifico in cui verrà realizzato il Centro (Castello di Cancellara e suo borgo) pur nella sua bellezza ed unicità del luogo, non è direttamente correlato ai must di Progetto (valori culturali dell'Alto Bradano). L'obiettivo dovrà essere quello di una identificazione culturale e di immagine che corredi strettamente il luogo con il *concept*. Le azioni dovranno, pertanto, tendere a focalizzare il raggiungimento di un tasso di riconoscimento e diffusione del "brand" tale da diventare pienamente riconoscibile. Questo dovrà essere l'obiettivo principale a cui saranno inevitabilmente legate tutta una serie di ricadute riferite ai puntuali obiettivi qui definiti.

Tipologia di interventi

Studio e realizzazione del marchio e logotipo, immagine coordinata e manuale di immagine coordinata

L'identità visiva del Centro è fondata su un sistema costituito dall'interazione armonica di marchio, carattere, e colore. La nuova identità dovrà essere sempre riconoscibile grazie al contributo di questi elementi, che devono essere correttamente utilizzati secondo le regole di base descritte nel manuale di immagine coordinata.

Il marchio e il logotipo e l'immagine coordinata dovranno tener conto delle idee guida ispiratrici del progetto e dovranno avere un valore spendibile per la distinzione, la riconoscibilità la concorrenzialità del Centro, valorizzandone la dimensione storico - culturale da comunicare ad un pubblico non solo regionale, ma anche nazionale ed internazionale.

Il logo opportunamente declinato ed applicato potrà divenire contrassegno di qualità di eventi, luoghi, prodotti e servizi connessi alla fruizione del Centro.

L'immagine grafica sarà utilizzata su tutti i supporti necessari, in primis il sito web, in tutta la comunicazione, segnaletica interna ed esterna (ad esempio ingresso del Centro, cartellonistica stradale), pannelli didattici, didascalie, materiale vario relativo al Centro, comunicazioni promozionali su differenti media (stampa, internet, TV, brochures, etc.) .

Il logo dovrà prevedere anche lo studio per la denominazione e l'acronimo del Centro. Insieme al logo e all'immagine coordinata verrà prodotto anche un manuale applicativo che conterrà gli elementi di base dell'identità visiva del Centro e fisserà le regole per lo sviluppo di un'immagine uniforme e coerente.

L'obiettivo è quello di creare unitarietà e omogeneità i tutti gli elementi dell'allestimento e a tutti i canali comunicativi utilizzati, in modo da rafforzare la riconoscibilità interna ed esterna del Centro e offrire una serie di criteri per l'utilizzo degli elementi grafici che lo contraddistinguono. La loro corretta applicazione fa sì che ogni iniziativa, avviata dal Centro, sia immediatamente riconoscibile come emanata, sostenuta e promossa dal Centro stesso.

Studio, progettazione e realizzazione del sito web

L'intervento prevede la progettazione e la realizzazione del Sito Web del Centro. Il sito dovrà essere realizzato rispettando il Sistema di Identità individuato dal manuale di immagine coordinata del Centro.

Il sito dovrà implementare la tecnologia CMS (Content Management System) e prevedere una sezione editoriale/informativa con contenuti visibili e accessibili per tutti ed un modulo gestionale ad accesso riservato per l'efficiente ed efficace organizzazione delle attività di gestione del Centro, da realizzare in collaborazione con il personale impegnato nella gestione del Sistema.

La sezione editoriale/informativa dovrà essere sviluppata in italiano e in inglese.

Sezione editoriale/informativa

La sezione editoriale/informativa dovrà prevedere una home-page introduttiva con uno o più menù (estesi e/o a tendina) con le seguenti aree:

- Il Centro: Questa sezione del portale avrà l'obiettivo di illustrare in generale il Progetto sviluppando in particolare i seguenti punti: Presentazione del Centro (chi siamo, carta dei servizi, etc.); Obiettivi del progetto; Soggetti coinvolti; Documenti di approfondimento (link a pubblicazioni, pdf, ecc.).
- L'Attività del Centro: Questa sezione del portale avrà l'obiettivo di presentare singolarmente le attività del centro (da aggiornarsi successivamente semestralmente): Area eventi; Area narrative; Area offerta culturale; Area attrattori; Area Alto Bradano. Per ciascuna attività dovranno essere predisposte alcune pagine di presentazione: la storia, l'architettura, i personaggi famosi; - localizzazione tramite Google Maps o altri sistemi di georeferenziazione e rappresentazione su mappe; descrizione delle attività delle diverse aree; foto e video gallery; servizi offerti e collegamento ai siti ufficiale.
- Attività dell'Alto Bradano: Questa sezione del portale avrà l'obiettivo di informare gli utenti su tutte le attività e le iniziative in corso nell'Alto Bradano: Seminari e convegni; Eventi; Attività per gli studenti; Attività didattiche; Laboratori. In particolare per i laboratori: descrizione e informazioni sui laboratori proposti; moduli di prenotazione laboratori didattici, visite guidate e spazi; moduli di iscrizione a mailing list con un sistema di profilatura amministrativa per tipologie di servizio, clientela e post vendita; area privata a disposizione degli iscritti; foto gallery.
- Area Prenotazioni e richiesta informazioni. Questa sezione, a sua volta composta dalle due sotto-sezioni separate del portale (1. Informazioni, 2. Prenotazioni) permetterà all'utente di richiedere informazioni sulle attività e prenotarli. La sezione dovrà contenere: descrizione, informazioni, immagini e video degli spazi degli eventi; tariffario delle attività di formazione; accesso ad offerte e pacchetti; modulo richiesta informazioni laboratori didattici, visite guidate e spazi;
- Area pacchetti turistici. Questa sezione del portale avrà l'obiettivo di informare gli utenti su tutte le attività, le iniziative e i pacchetti turistici del Centro.
- Area News. Questa sezione del portale avrà l'obiettivo di fornire notizie flash sulle attività, le iniziative e i progetti del Centro.
- Area Informazioni utili. Questa sezione del portale ha l'obiettivo di fornire agli utenti informazioni pratiche sul territorio su cui insiste e con il quale si relaziona il Sistema: presentazione generale del territorio (dati geografici, naturalistici, storici, anagrafici e amministrativi); indicazioni per raggiungere il Centro.

- Area stampa. Questa sezione del portale raccoglie i comunicati stampa e le rassegne stampa del Centro
- Area Multimedia. Questa sezione del portale raccoglie i video, i podcast, le mappe interattive e tutto il materiale multimediale del Centro. Tale sezione dovrà essere differenziata tra “pubblica” (accesso libero) e “area privata” (accesso consentito solo agli iscritti).
- Area download. Questa sezione dovrà raccogliere tutto il materiale scaricabile dal sito e qui ordinato per tipologie (foto, video, documenti, ecc.). Tale sezione dovrà essere differenziata tra “pubblica” (accesso libero) e “area privata” (accesso consentito solo agli iscritti).

Il sito, inoltre, dovrà essere supportato e integrato con i più diffusi social network (ad es. Facebook, Twitter, la cui gestione ed immagine sarà a cura del gestore del portale web).

Caratteristiche tecniche del Portale Web del Sistema

Il Portale Web dovrà essere progettato utilizzando preferibilmente la tecnologia open source e fornire una soluzione fruibile e ragionevolmente economica nella gestione, aderente agli standard tecnici internazionali (W3C) e di mercato. L'hosting del portale deve essere acquistato presso un primario Provider di livello nazionale in funzione di quanto sopra. Le caratteristiche tecniche sono:

- Registrazione del dominio
- Servizio Hosting Linux + Mail e spazio su disco;
- Servizio Backup spazio web: esegue automaticamente copie di backup dello spazio web che possono essere ripristinate in ogni momento;
- Servizio Business Mail: per una gestione professionale e di elevata qualità della posta elettronica;
- Servizio Email per consultare la posta elettronica direttamente dal server;
- Servizio Email illimitate: per la creazione di un numero illimitato di caselle da 100 MB di tipo: nomecasella@nomedominio.it;
- 1 casella PEC da 1 GB di tipo nomecasella@pec.nomedominio.xxx;
- Servizio Antivirus e Antispam;
- Database da 200 MB;
- Servizio Backup;
- Servizio Statistiche: per monitorare gli accessi al proprio sito web da parte degli utenti della rete;
- Accesso Webmail;
- Pannello di Controllo per la gestione del dominio e dei servizi abbinati;
- Traffico garantito: illimitato;
- Web Server.

Pannelli e grafica

Leggibilità dei testi

La leggibilità è la caratteristica dei testi scorrevoli e semplici da leggere. I diversi elementi che concorrono a rendere leggibile un testo spaziano da fattori più propriamente materiali, quali il corpo tipografico, le

caratteristiche calligrafiche, la qualità della grafica e dell'impaginazione del testo, l'uso del colore, la scansione in paragrafi e la spaziatura della pagina, a caratteristiche più intrinsecamente linguistiche, ovvero la struttura sintattica dei periodi e la lunghezza delle parole che lo compongono.

Si basa sulla brevità delle parole e delle frasi:

Il lessico

- scegliere parole del linguaggio comune e soprattutto del vocabolario di base;
- preferire le parole brevi;
- limitare il ricorso alle sigle;
- ridurre i termini tecnico-specialistici (istanza – richiesta / ingiunzione – ordine);
- rinunciare a parafrasi non necessarie (provvedimento esecutivo di rilascio – sfratto);
- limitare l'uso di parole straniere se hanno termini equivalenti in italiano (es. tendenza è da preferire a trend);
- rinunciare ad arcaismi, neologismi, latinismi;
- ricorrere, quando è necessario, a note esplicative
- preferire preposizioni e congiunzioni semplici;
- usare tecnicismi solo quando sono necessari;
- evitare gli stereotipi;
- usare parole comuni e del vocabolario di base;
- usare parole concrete;
- usare parole dirette;
- usare sempre la stessa parola per identificare con precisione uno stesso oggetto¹;
- limitare l'uso di sigle;
- controllare la leggibilità.

La sintassi

- preferire frasi brevi che non superino le 20-25 parole per frase;
- privilegiare la coordinazione rispetto alla subordinazione;
- evitare frasi incidentali tra virgole e parentesi;
- usare preferibilmente il modo indicativo e la forma attiva;
- limitare l'uso della costruzione impersonale.
- controllare la lunghezza delle frasi;
- far corrispondere frasi e informazioni;
- limitare le subordinate;
- limitare le proposizioni implicite;
- limitare gli incisi;
- preferire le frasi affermative;
- utilizzare i tempi e i modi verbali di più largo uso;
- preferire la forma attiva;

- evitare le forme impersonali;
- evitare le nominalizzazioni;
- ripetere il soggetto quando nella frase rischia di diventare ambiguo chi compie

Organizzazione dei testi

- impianto logico e lineare;
- assenza di riferimenti impliciti.
- Usare frasi brevi, evitando le subordinate e preferendo, piuttosto, le coordinate.
- Non usare doppie negazioni.
- Fare attenzione alle frasi con troppi pronomi: costringono ad inferenze ed aumentano il carico cognitivo, a scapito della strumentalità di lettura.
- raggruppare le informazioni per blocchi tematici.
- Nei testi narrativi sostituire gli eventuali flash-back con un più semplice ordine cronologico.
- Cercare di evitare testi troppo lunghi:
- Per quanto possibile, usare forme attive e al modo indicativo.
- assicurare al testo una formattazione chiara e in linea con le indicazioni grafiche dell'identità visiva
- usare un linguaggio semplice per esprimere idee complesse;
- usare l'ordine delle parole della lingua parlata;
- usare righe di circa 45 lettere, testi spezzati in piccoli paragrafi di quattro o cinque righe;
- usare la forma attiva dei verbi e collocare il soggetto all'inizio della frase;
- evitare: forme subordinate, costrutti complicati, avverbi inutili,
- adeguare la frase e la punteggiatura al ritmo del discorso;
- posizionare le bozze dei testi nella loro collocazione finale per valutarne l'effetto;
- concentrare il significato a un livello quasi poetico
- sotto titolare i vari paragrafi per aiutare i visitatori nella comprensione dei contenuti.

Leggibilità della grafica e delle immagini:

- Corredare il testo di immagini, schemi, tabelle, ma in modo chiaro e lineare, senza "affollare" le pagine.
- Usare le intestazioni di paragrafo per i testi lunghi.
- Usare se possibile lo STAMPATO MAIUSCOLO. E' più facilmente leggibile (perché stanca meno la vista) per chiunque!
- NON usare l'allineamento giustificato: lo spazio variabile tra le parole non aiuta i loro movimenti saccadici.
- Non spezzare le parole per andare a capo.
- Andare spesso a capo, magari dopo ogni punto di sospensione (capoversi).
- Distanziare sufficientemente le righe (usare un'interlinea abbastanza spaziosa).

- Usare font senza svolazzi, cioè “senza grazie”.
- Il Times New Roman, ad esempio, è quello che di default si utilizza in Word, ma non è indicato.
- I caratteri devono avere segni “puliti”, senza lineette aggiuntive,) verificare che la “i” maiuscola e la “elle” minuscola non siano identiche.
- Impostare il font in un formato (“corpo”) abbastanza grande: se un corpo minimo di 28 punti può essere accettabile per il Verdana maiuscolo, per altri tipi di font più piccoli potrebbero servire almeno 32/34 punti di minimo.
- Se possibile, usare il grassetto e/o colori diversi per evidenziare le parole chiave ed i concetti più importanti, o per raggruppare (nel caso dei colori) concetti e contenuti tra loro correlati.
- Attenzione a non esagerare: il testo deve essere chiaro, “pulito”, senza inquinamento visivo.

Contenuti multimediali e testi

| PERCORSO | | |
|--------------|---|--|
| POI | ALLESTIMENTO | DESCRIZIONE CONTENUTI |
| 1 – Via Roma | Pannello Grafico n. 1 pannello | Tema: realizzazione grafica Mappa della città Analisi dei contenuti, organizzazione gerarchica e strutturale dei contenuti, definizione e scrittura testi, scelta immagini e pittogrammi, progetto grafico, impaginazione esecutiva, produzione file esecutivi per la produzione. |
| 2 – Via Roma | Totem statico orizzontale (esterno) n. 1 pannello n. 6 schede infografiche | Tema: Rappresentazione del sistema di fruizione del patrimonio culturale di Cancellara. Contenuti: definizione Point Of Interest e info culturali; redazione delle istruzioni per utilizzare la segnaletica dinamica con i QR code. Definizione dei contenuti testuali, audio e in immagini da veicolare, redazione dei testi. Analisi dei contenuti, organizzazione gerarchica e strutturale dei contenuti, definizione e scrittura testi, scelta immagini e pittogrammi, progetto grafico, impaginazione esecutiva, produzione file esecutivi per la produzione. |
| | Pannellatura interno info point n. 4 pannelli grafici n. 1 sistema di navigazione totem interattivo | Interno info point – tema: Cancellara Contenuti: i pannelli devono riportare informazioni di carattere generale e culturale su Cancellara. In particolare redazione dei testi delle immagini relativi a: pannello 1 –: La storia di Cancellara; pannello 2 – Beni culturali di Cancellara; |

| | | |
|-------------------------------|---|--|
| | | <p>pannello 3 - le produzioni di eccellenza di Cancellara;</p> <p>pannello 4 - feste e tradizioni a Cancellara.</p> <p>Analisi dei contenuti, organizzazione gerarchica e strutturale dei contenuti, definizione e scrittura testi, scelta immagini e pittogrammi, progetto grafico, impaginazione esecutiva, produzione file esecutivi per la produzione.</p> |
| 4 - Via Vittorio Emanuele III | <p>Totem informativo</p> <p>n. 1 pannello</p> | <p>Tema: museo dei bersaglieri.</p> <p>Contenuti: Il pannello dovrà riportare:</p> <p>Rappresentazione grafica della Pianta del museo (Layout);</p> <p>Redazione testi e immagini relativi a:</p> <p>Contenuti del museo;</p> <p>Storia del corpo dei bersaglieri;</p> <p>Disegni divise</p> <p>Curiosità sul corpo dei bersaglieri e sulla loro presenza a Cancellara.</p> <p>Analisi dei contenuti, organizzazione gerarchica e strutturale dei contenuti, definizione e scrittura testi, scelta immagini e pittogrammi, progetto grafico, impaginazione esecutiva, produzione file esecutivi per la produzione.</p> |
| 5 – Largo Monastero | <p>Totem segnaletico</p> <p>n. 1 pannello</p> <p>n. 4 audio guide</p> <p>n. 4 schede infografiche</p> | <p>Tema: indicazioni sul percorso</p> <p>Contenuti: indicazione sulla distanza e sul tempo di percorrenza per raggiungere Chiesa di San Rocco, Castello, Chiesa Madre, Chiesa di Santa Chiara.</p> <p>Analisi dei contenuti, organizzazione gerarchica e strutturale dei contenuti, definizione e scrittura testi, scelta immagini e pittogrammi, rappresentazione grafica con mappe e schemi, redazione dei testi e delle info.</p> <p>Definizione e redazione dei contenuti degli approfondimenti con QR code: definizione e realizzazione di n.4 audio guide.</p> <p>Produzione file esecutivi.</p> |
| | <p>Totem informativo</p> <p>n. 1 pannello</p> | <p>Tema: leggenda</p> |

| | | |
|--------------------------------|---|---|
| | | <p>Contenuti: Viene presentato, sotto forma di racconto illustrato l'evento che ha visto questo luogo protagonista nella II guerra mondiale. La storia deve essere presentata sotto forma di illustrazione tipo graphic novel. La tavola illustrata deve contenere almeno 4 scene dell'evento</p> <p>Ideazione della story, sceneggiatura, definizione story board, rappresentazione grafica in graphic novel.</p> <p>Produzione file esecutivi.</p> |
| 7 – Via Vittorio Emanuele III | <p>Totem informativo n. 1 pannello n. 1 audio guida</p> | <p>Tema: il tempo</p> <p>Contenuti: storia e curiosità sull'orologio, disegni dei meccanismi, breve storia sul concetto del tempo.</p> <p>Rappresentazione grafica con mappe e schemi, redazione dei testi e delle info. Definizione e redazione dei contenuti degli approfondimenti con QR code: realizzazione di n.1 video breve 30" emozionale sul tempo</p> <p>realizzazione di n. 1 audio guida descrittiva di almeno 60" dell'orologio</p> |
| | <p>Sostituzione pannello totem esistente n. 1 pannello</p> | <p>Vengono riprese grafica e testi contenuti nel pannello esistente</p> <p>Rappresentazione grafica e testuale.</p> |
| 8 – Via Vittorio Emanuele III | <p>Totem informativo n. 1 pannello</p> | <p>Tema: il borgo</p> <p>Contenuti: Info e curiosità sul borgo, la sua nascita e il suo sviluppo fino ad oggi; rappresentazioni grafiche di alcune case tipiche o altre curiosità: portali, portoni, tipologie architettoniche, ecc.</p> <p>Analisi dei contenuti, organizzazione gerarchica e strutturale dei contenuti, definizione e scrittura testi, scelta immagini e pittogrammi, progetto grafico, impaginazione esecutiva, produzione file esecutivi per la produzione.</p> |
| 9 – Piazza antistante Castello | <p>Totem informativo n. 1 pannello n. 4 schede infografiche</p> | <p>Tema: il Castello</p> <p>Contenuti: Info e disegni del Castello, rapporto tra Castello e borgo, dati sul castello e sulla sua storia.</p> |

| | | Rappresentazione grafica con mappe e schemi, redazione dei testi e delle info. Definizione e redazione dei contenuti degli approfondimenti con QR code. |
|--|--|--|
| 11 – Piazza antistante Chiesa Madre | Sostituzione pannello totem esistente n. 1 pannello | Vengono riportate in grafica e testi i contenuti del pannello esistente. Rappresentazione grafica e testuale. |
| 12 – Piazza antistante Chiesa Santa Caterina d'Alessandria | Totem informativo n. 1 pannello n. 2 schede infografiche | Tema: Chiesa di Santa Caterina d'Alessandria Contenuti: Info, pianta e sezioni sulla chiesa, info e foto degli affreschi e delle altre emergenze artistiche presenti nella Chiesa. Rappresentazione grafica con mappe e schemi, redazione dei testi e delle info. Definizione e redazione dei contenuti degli approfondimenti con QR code. |
| ALLESTIMENTO CASTELLO | | |
| POI | ALLESTIMENTO | DESCRIZIONE CONTENUTI |
| Spazio 0 – Ingresso | Elementi Grafici per n. 2 gonfaloni n. 1 targa | Tema: l'allestimento Contenuti: I due gonfaloni riportano il logo dell'allestimento e il nome del Castello. Disegno grafico logo e titolo del Museo scenografico. |
| | | Sulla targa vengono riportati (incisi) nome e logo dell'allestimento. Nello spazio sottostante un pannello removibile con orari e giorni di apertura Definizione del lettering, preparazione del file per il taglio laser. |
| Spazio 1 – Cortile | Pannelli n. 4 pannelli n. 1 audio | Tema: storia del Castello Contenuti: Sui pannelli vengono riportate info storiche e architettoniche sul castello. In particolare redazione dei testi delle immagini relativi a: pannello 1 - contestualizzazione geografica del Castello; pannello 2 - piante, sezioni e info sull'architettura e tecniche costruttive del Castello; pannello 3 - contestualizzazione storica del castello, si riporta il sistema dei castelli del territorio con info e mappe; |

| | | |
|-------------------|---|--|
| | | pannello 4 - evoluzione storica del castello: dalla prima fortificazione allo stato attuale. |
| Spazio 2 - Atrio | Pannello grafico n. 1 pannello | Tema: Le famiglie che hanno vissuto il castello Contenuti: vengono riportate informazioni, stemmi e curiosità sulle famiglie che hanno abitato il castello. Analisi dei contenuti, organizzazione gerarchica e strutturale dei contenuti, definizione e scrittura testi, scelta immagini e pittogrammi, progetto grafico, impaginazione esecutiva, produzione file esecutivi per la stampa. |
| | Targa n. 1 targa | Logo e nome dell'allestimento |
| Spazio 3 - Hall | Pannellatura grafica n. 1 pannellatura | Tema: intro al percorso narrativo Contenuti: Logo dell'allestimento, elementi grafici, pianta e logica di fruizione dell'allestimento, credits e info sul sistema di offerta culturale proposto. Analisi dei contenuti, organizzazione gerarchica e strutturale dei contenuti, definizione e scrittura testi, scelta immagini e pittogrammi, progetto grafico, impaginazione esecutiva, produzione file esecutivi per la produzione. |
| Spazio 4 – Sala 1 | Pannellatura grafica retro illuminata n. 1 pannellatura | Tema: il sistema insediativo dell'Alto Bradano Contenuti: il sistema insediativo nell'Alto Bradano e sua evoluzione fino ai giorni nostri, mappe storiche del territorio. Si racconta dell'evoluzione del sistema insediativo del territorio, delle relazioni e dei sistemi di comunicazione (strade) dai primi insediamenti all'attuale situazione. Analisi dei contenuti, organizzazione gerarchica e strutturale dei contenuti, definizione e scrittura testi, scelta immagini e pittogrammi, progetto grafico, impaginazione esecutiva, produzione file esecutivi per la stampa. |
| Spazio 5 – Sala 2 | Pannellatura grafica n. 1 pannellatura | Tema: Architettura e potere Contenuti: Nella sala 2 viene raccontato il rapporto tra architettura e potere (religioso e temporale). Breve |

| | | |
|-------------------|---|---|
| | | <p>excursus sull'architettura del potere, elementi ricorrenti e particolarità, disegni e mappe concettuali. I pannelli dovranno contenere disegni, schemi costruttivi, informazioni sulla cosiddetta architettura del potere e una linea del tempo per contestualizzare temporalmente lo sviluppo delle architetture nelle diverse epoche.</p> <p>Analisi dei contenuti, organizzazione gerarchica e strutturale dei contenuti, definizione e scrittura testi, scelta immagini e pittogrammi, progetto grafico, impaginazione esecutiva, produzione file esecutivi per la stampa.</p> |
| | Parete tecnica attrezzata n. 1 sistema di navigazione n. 1 eduteinment per touch screen | <p>Tema: monasteri, cattedrali, chiese, castelli e palazzi dell'Alto Bradano.</p> <p>Oltre alle illustrazioni grafiche, all'interno della parete trovano posto n. 1 touch screen e n. 2 monitor.</p> <p>Contenuti touch screen: è possibile approfondire i temi ed i contenuti presentati nella sala. Schede tecniche e illustrazioni accompagnano il fruitore alla scoperta delle maggiori architetture presenti nell'area. Una sezione è riservata ai più piccoli con schemi esemplificati e disegni tipo cartoon. Viene proposto un video gioco narrativo 2D a scorrimento laterale, che esplora luoghi ed edifici della città, e una serie di giochi tipo: colora il disegno, completa la figura, ricostruisci il puzzle, ecc.. Nella sezione dedicata a Cancellara vengono riportate le ricostruzioni 3D dei principali edifici della città.</p> |
| Spazio 6 – Sala 3 | Pannellatura grafica | <p>Tema: l'arte</p> <p>Contenuti: La sala 3 è dedicata alle opere d'arte, quadri, affreschi, sculture, ecc., presenti nell'area. Sui pannelli vengono raccontate attraverso info, immagini e disegni le meraviglie presenti nell'area.</p> |
| Spazio 6 – Sala 4 | Pareti attrezzate n. 1 sistema di navigazione totem interattivi n. 1 eduteinment per touch screen | <p>Tema: Il territorio dell'Alto Bradano</p> <p>Contenuti: Nella sala 4 ci sono n. 4 totem dinamici. Il visitatore potrà approfondire, per canali tematici gli argomenti trattati durante il percorso. Una canale sarà dedicato ai percorsi turistici e alle offerte culturali</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | dell'area. Sarà possibile strutturare propri percorsi personalizzati. |
|--|--|---|

SEZIONE F – PRODUZIONE SUPPORTI MULTIMEDIALI

La presente sezione della relazione riporta lo sviluppo e le indicazioni relative alla realizzazione dei supporti video. In particolare le singole tipologie e categorie dell'intervento riguardanti la realizzazione dei supporti audio e video del percorso e dell'allestimento in oggetto, con l'indicazione dei requisiti e delle prestazioni.

L'intervento riguarda la fornitura di contenuti, video, audio e relativi master e in particolare il servizio si sostanzia in: Ideazione e realizzazione di video, musiche e audio degli allestimenti comprese le audio guide del sistema di segnaletica dinamica.

Caratteristiche Generali

La realizzazione dei supporti video è parte integrante di un unico e più ampio disegno progettuale integrato di qualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, architettonico e ambientale dell'area dell'Alto Bradano.

Come già detto nella sezione precedente finalità del progetto è la definizione di un prodotto innovativo di "mediazione culturale" teso a potenziare la capacità attrattiva, comunicativa, e quindi, economica e di sviluppo dell'area dell'Alto Bradano a partire dalla messa in valore del patrimonio culturale materiale e immateriale di Cancellara.

La totalità degli interventi previsti, in un disegno organico e coerente, devono rispondere ad una unica logica progettuale e tematica, che mira al recupero degli elementi simbolici, culturali, storici e di sviluppo economico del tema storico scelto. La parte relativa ai contenuti e la loro restituzione in forma grafica e narrativa rappresenta una componente fondamentale dell'allestimento in ordine sia alla correttezza formale delle informazioni e dei contenuti scientifici trasferiti sia in ordine alla capacità di costruzione di una narrazione accattivante, coinvolgente e accessibile universalmente.

Il raccontare, narrare storie o *storytelling* è una proprietà espressiva e una pratica comunicativa del genere umano; tutti i linguaggi e i codici culturali formali o informali, antichi o recenti - incluse le espressioni artistiche - includono la narrazione. A questa viene riconosciuto un ruolo e un valore nella comunicazione, nella formazione, nella costruzione di conoscenze e nell'apprendimento e nella definizione di identità individuali e di comunità. Lo stile narrativo deve essere pratico, immediato, diretto e facilmente accessibile anche a chi non possiede una solida cultura formale; viene quindi preferito alla descrizione o altre forme espressive. La narrazione coinvolge le persone, sia narratori che ascoltatori, in una relazione empatica, non solo mentale. Infine, stimola l'ispirazione e la creatività che alimentano nuove idee, storie e significati e nuove forme culturali. Al pensiero narrativo ed alla sua espressione sotto forma di storie, viene attribuito oggi un valore paradigmatico nell'interpretazione della complessità della realtà e un ruolo formativo nella ristrutturazione dei modi

di pensare e della conoscenza. L'educazione moderna tende ad alimentare le forme comunicative o culturali che si esprimono attraverso storie. La narrazione si esprime in una grande ricchezza espressiva; scrittura – arti letterarie e visive, performances teatrali, artistiche. Molte di queste forme sono oggi parte anche della comunicazione e dei linguaggi museali, ad integrazione delle esposizioni, anch'esse sotto forma narrativa. Le esposizioni raccontano storie sui musei stessi e sugli oggetti/esemplari e sulle culture che li interpretano. L'attività narrativa stimola la partecipazione e valorizza risorse ed esperienze cognitive ed affettive dei visitatori. In una prospettiva di *lifelong learning* e di partecipazione diretta dei pubblici alla costruzione di nuova cultura e conoscenza, il narrare storie ha un ruolo unico e insostituibile.

Di conseguenza, la costruzione dei contenuti video a completamento dell'allestimento, attraverso moderne capacità di comunicazione e rappresentazione, deve costruire un unicum narrativo e rappresentativo in grado di soddisfare le attuali tendenze della domanda di *Total Leisure Experience* e proporre una nuova forma di presentazione e comunicazione, una porta di accesso alla diffusa rete di infrastrutture culturali, e all'ingente patrimonio culturale presente, potenzialmente capace di irrobustire, qualificare e segmentare le vocazioni, le attrattive, le dotazioni ed i servizi di fruizione culturale dell'Unione dei Comuni dell'Alto Bradano e dell'intera area secondo un percorso di integrazione delle vocazioni.

In fine, ribadendo che la fornitura prevede la produzione di n. 3 video lunghi (durata minima 7 minuti), 11 video brevi (durata minima 3 minuti) e 7 spot video della durata minima di 30 secondi, sulla base delle specifiche descritte nei documenti progettuali e dalle eventuali specifiche dell'Amministrazione, si intende sottolineare che tutti i contenuti e le loro modalità espressive dovranno essere supervisionati ed accettati dalla D.L. o da consulenti ad hoc individuati. Questo per garantire, pur nella libertà dell'espressione artistica del prodotto, una omogeneità di trattamento dei temi.

Caratteristiche Tecniche

Comunicazione Integrata

La comunicazione integrata è un insieme di strumenti e flussi di informazione, e strumenti di comunicazione che consentono di affermare una *corporate identity* e sviluppare una comunicazione riconoscibile, coerente ed efficace. Attraverso la comunicazione integrata vengono gestiti i diversi flussi comunicativi per accrescere la motivazione e la capacità di trasmettere positivamente verso l'esterno informazioni e contenuti culturali - facendo sì che le diverse azioni tra loro coordinate, si supportino l'un l'altra e moltiplichino l'effetto della comunicazione.

La strategia comunicativa deve tener conto dei destinatari a cui le azioni di comunicazione si rivolgono e delle modalità comunicative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi individuati. I target individuati sono:

Target primario

- Giovani, Famiglie e Bambini/istruzione (scuole, studenti, presidi, famiglie)
- Cittadini del territorio/Pubblico in generale

- Cultori e studiosi della materia
- Mass Media in generale e in particolare per i settori specifici
- Stakeholders

Target secondario

- Istituzioni/Enti/Aziende pubblico/private Nazionali e Straniere
- Opinion Leader/Opinion Maker
- Operatori del settore turistico
- Parti economiche e sociali e operatori economici del territorio

Tipologia di interventi

Video

Leggibilità dei testi

La leggibilità è la caratteristica dei testi scorrevoli e semplici da leggere. I diversi elementi che concorrono a rendere leggibile un testo spaziano da fattori più propriamente materiali, quali il corpo tipografico, le caratteristiche calligrafiche, la qualità della grafica e dell'impaginazione del testo, l'uso del colore, la scansione in paragrafi e la spaziatura della pagina, a caratteristiche più intrinsecamente linguistiche, ovvero la struttura sintattica dei periodi e la lunghezza delle parole che lo compongono.

Si basa sulla brevità delle parole e delle frasi:

Il lessico

- scegliere parole del linguaggio comune e soprattutto del vocabolario di base;
- preferire le parole brevi;
- limitare il ricorso alle sigle;
- ridurre i termini tecnico-specialistici (istanza – richiesta / ingiunzione – ordine);
- rinunciare a parafrasi non necessarie (provvedimento esecutivo di rilascio – sfratto);
- limitare l'uso di parole straniere se hanno termini equivalenti in italiano (es. tendenza è da preferire a trend);
- rinunciare ad arcaismi, neologismi, latinismi;
- ricorrere, quando è necessario, a note esplicative
- preferire preposizioni e congiunzioni semplici;
- usare tecnicismi solo quando sono necessari;
- evitare gli stereotipi;
- usare parole comuni e del vocabolario di base;
- usare parole concrete;
- usare parole dirette;

- usare sempre la stessa parola per identificare con precisione uno stesso oggetto¹;
- limitare l'uso di sigle;
- controllare la leggibilità.

La sintassi

- preferire frasi brevi che non superino le 20-25 parole per frase;
- privilegiare la coordinazione rispetto alla subordinazione;
- evitare frasi incidentali tra virgole e parentesi;
- usare preferibilmente il modo indicativo e la forma attiva;
- limitare l'uso della costruzione impersonale.
- controllare la lunghezza delle frasi;
- far corrispondere frasi e informazioni;
- limitare le subordinate;
- limitare le proposizioni implicite;
- limitare gli incisi;
- preferire le frasi affermative;
- utilizzare i tempi e i modi verbali di più largo uso;
- preferire la forma attiva;
- evitare le forme impersonali;
- evitare le nominalizzazioni;
- ripetere il soggetto quando nella frase rischia di diventare ambiguo chi compie

Organizzazione dei testi

- impianto logico e lineare;
- assenza di riferimenti impliciti.
- Usare frasi brevi, evitando le subordinate e preferendo, piuttosto, le coordinate.
- Non usare doppie negazioni.
- Fare attenzione alle frasi con troppi pronomi: costringono ad inferenze ed aumentano il carico cognitivo, a scapito della strumentalità di lettura.
- raggruppare le informazioni per blocchi tematici.
- Nei testi narrativi sostituire gli eventuali flash-back con un più semplice ordine cronologico.
- Cercare di evitare testi troppo lunghi:
- Per quanto possibile, usare forme attive e al modo indicativo.
- assicurare al testo una formattazione chiara e in linea con le indicazioni grafiche dell'identità visiva
- usare un linguaggio semplice per esprimere idee complesse;
- usare l'ordine delle parole della lingua parlata;
- usare righe di circa 45 lettere, testi spezzati in piccoli paragrafi di quattro o cinque righe;
- usare la forma attiva dei verbi e collocare il soggetto all'inizio della frase;

- evitare: forme subordinate, costrutti complicati, avverbi inutili,
- adeguare la frase e la punteggiatura al ritmo del discorso;
- posizionare le bozze dei testi nella loro collocazione finale per valutarne l'effetto;
- concentrare il significato a un livello quasi poetico
- sotto titolare i vari paragrafi per aiutare i visitatori nella comprensione dei contenuti.

Leggibilità della grafica e delle immagini:

- Corredare il testo di immagini, schemi, tabelle, ma in modo chiaro e lineare, senza "affollare" le pagine.
- Usare le intestazioni di paragrafo per i testi lunghi.
- Usare se possibile lo STAMPATO MAIUSCOLO. E' più facilmente leggibile (perché stanca meno la vista) per chiunque!
- NON usare l'allineamento giustificato: lo spazio variabile tra le parole non aiuta i loro movimenti saccadici.
- Non spezzare le parole per andare a capo.
- Andare spesso a capo, magari dopo ogni punto di sospensione (capoversi).
- Distanziare sufficientemente le righe (usare un'interlinea abbastanza spaziosa).
- Usare font senza svolazzi, cioè "senza grazie".
- Il Times New Roman, ad esempio, è quello che di default si utilizza in Word, ma non è indicato.
- I caratteri devono avere segni "puliti", senza lineette aggiuntive,) verificare che la "i" maiuscola e la "elle" minuscola non siano identiche.
- Impostare il font in un formato ("corpo") abbastanza grande: se un corpo minimo di 28 punti può essere accettabile per il Verdana maiuscolo, per altri tipi di font più piccoli potrebbero servire almeno 32/34 punti di minimo.
- Se possibile, usare il grassetto e/o colori diversi per evidenziare le parole chiave ed i concetti più importanti, o per raggruppare (nel caso dei colori) concetti e contenuti tra loro correlati.
- Attenzione a non esagerare: il testo deve essere chiaro, "pulito", senza inquinamento visivo.

Per una corretta realizzazione dei supporti video e dei filmati dell'allestimento sono da prevedere le seguenti fasi operative:

Pre-produzione:

- Ricerca dei dati storico archeologici e raccolta dati storico informativi
- Stesura di una sceneggiatura
- Stesura story-board
- Verifica con la stazione appaltante dell'impostazione progettuale

Riprese video e audio e reperimento materiale d'archivio:

- Acquisizione materiale d'archivio

- Acquisizione materiale iconografico
- Riprese in loco

Montaggio video e audio:

- Montaggio della scena con integrazione di grafica ed effetti adeguati
- Realizzazione della colonna sonora con musiche, e speaker
- Verifica con la stazione appaltante del pre montato prima dell'edizione definitiva
- Edizione definitiva

Per gli inserti video destinati agli apparati interattivi:

- Preparazione dei filmati e delle cartelle per il sistema interattivo
- Adeguamento dei filmati al sistema interattivo

Prodotti multimediali - video

| PERCORSO | | |
|-----------------------|-----------------------|---|
| POI | ALLESTIMENTO | DESCRIZIONE CONTENUTI |
| 1 – Via Roma | n. 3 spot video (15") | Tema: Rappresentazione del sistema di fruizione del patrimonio culturale di Cancellara. Contenuti: definizione Point Of Interest e info culturali; realizzazione spot video. |
| ALLESTIMENTO CASTELLO | | |
| POI | ALLESTIMENTO | DESCRIZIONE CONTENUTI |
| Spazio 4 – Sala 1 | n. 1 video lungo | Tema: il sistema insediativo dell'Alto Bradano Contenuti: il sistema insediativo nell'Alto Bradano e sua evoluzione fino ai giorni nostri, mappe storiche del territorio. Si racconta dell'evoluzione del sistema insediativo del territorio, delle relazioni e dei sistemi di comunicazione (strade) dai primi insediamenti all'attuale situazione. Caratteristiche del video: formato mov e mp4 della durata di 7'; aspect ratio e risoluzione video: 1920 x 1080; animazione e inserimento di disegni e mappe grafiche; voce narrante in lingua italiana; musiche e riprese originali. |

| | | |
|-------------------|--------------------------------------|---|
| Spazio 5 – Sala 2 | n. 1 video lungo n. 3 video brevi | <p>Tema: monasteri, cattedrali, chiese, castelli e palazzi dell'Alto Bradano.</p> <p>Contenuti video: I due video raccontano delle emergenze architettoniche dell'Alto Bradano. E segnatamente uno investiga il sistema castellare di Basilicata, l'altro i Monasteri e la presenza benedettina.</p> <p>Caratteristiche dei video: formato mov e mp4 della durata minima di 3'; aspect ratio e risoluzione video: 1920 x 1080; animazione e inserimento di disegni e mappe grafiche; musiche e riprese originali.</p> <p>Contenuti video maxischermo: filmato emozionale sulle emergenze architettoniche dell'Alto Bradano. Riprese dall'alto, immagini d'epoca e disegni per raccontare in immagini l'eccezionale patrimonio architettonico presente.</p> <p>Caratteristiche del video: formato mov e mp4 della durata minima di 4'; aspect ratio e risoluzione video: 1920 x 1080; animazione e inserimento di disegni e mappe grafiche; musiche e riprese originali.</p> |
| Spazio 6 – Sala 3 | n. 1 video lungo n. 2 video brevi | <p>Tema: l'arte</p> <p>Contenuti: La sala 3 è dedicata alle opere d'arte, quadri, affreschi, sculture, ecc., presenti nell'area. Sui pannelli vengono raccontate attraverso info, immagini e disegni le meraviglie presenti nell'area.</p> <p>Contenuti video: filmato immersivo emozionale. Grandi immagini di arte sacra creano suggestione e raccontano in generale dell'arte figurativa dell'Alto Bradano.</p> <p>Caratteristiche del video: formato mov e mp4 della durata minima di 4'; aspect ratio e risoluzione video: 1920 x 1080; animazione e inserimento di disegni e mappe grafiche; musiche e riprese originali.</p> |
| Spazio 6 – Sala 4 | n. 6 video brevi n. 4 spot video | <p>Tema: Il territorio dell'Alto Bradano</p> <p>Contenuti: Nella sala 4 ci sono n. 4 totem dinamici. Il visitatore potrà approfondire, per canali tematici gli argomenti trattati durante il percorso. Una canale sarà dedicato ai percorsi turistici e alle offerte culturali dell'area. Sarà possibile strutturare propri percorsi</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | personalizzati. Brevi video raccontano i singoli comuni dell'Alto Bradano. n. 6 video brevi e 4 spot video |
|--|--|--|

Somme in economia

Con le somme in economia saranno realizzati gli interventi esclusi dagli appalti che riguardano in particolare:

- Intervento di sistemazione e restauro dell'orologio della torre;
- Realizzazione dell'impianto di videosorveglianza e antintrusione del castello (vedasi relazione specialistica);
- Revisione degli infissi e del loro funzionamento ed eventuale sostituzione di parte degli infissi ammalorati e non più funzionanti.
- Varie.